IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 88 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 30 Marzo 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Francia e il Marocco.

Mentre scriviamo un forte nucleo di truppe francesi dell'Algeria si trova in marcia per occupare Oudja che si può dire la prima tappa sulla grande via che conduce alla capitale del Marocco.

La risoluzione adottata dalla Francia in seguito al grave incidente di Marrakesch, provocato dal fanatismo degli indigeni e del quale fu vittima il dottore Mauchamp, non poteva essere più giustificata, e difatti essa ebbe l'immediato e spontaneo consenso delle Potenze, ciò che ha contribuito ad evitare ogni preoccupazione nella opinione pubblica internazionale.

Sebbene tale consenso risponda in fondo all'interesse comune di tutti gli Stati, i quali possono domani trovarsi nella identica necessità di dover rivendicare con un atto di energia dal tardivo Governo del Sultano una consimile soddisfazione, ciò non diminuisce l'importanza politica del consenso stesso, poichè esso rivela il concorde proposito delle Potenze di finirla colle tergiversazioni, facendo capire al Governo del Sultano che l'Atto di Algesiras non ebbe soltanto l'obiettivo di creare una Banca per fornire al Marocco le diecine di milioni, ma sovrattutto quello di ristabilire l'ordine, assicurando sul serio la vita degli stranieri e la porta aperta all'attività commerciale di tutti i paesi.

D'altra parte si deve riconoscere altresì che mentre le dichiarazioni del Governo della Repubblica sul carattere della decisione presa non potevano essere più esplicite e corrette, esso ha voluto dimostrare con la occupazione di Oudja un criterio prudente, avendo scelto un punto che per l'Atto di Algesiras avrebbe all'occorrenza potuto occupare per normali ragioni di polizia.

E' lecito sperare che il Governo di Fez di fronte all'atto energico della Francia si affretterà a dare le soddisfazioni legittime richieste dalla Francia e trarrà motivo da questo avvenimento per convincersi della necessità di modificare nel proprio interesse l'attitudine fin qui seguita, che lascia supporre come esso tenda a prendere soltanto negli utili i provvedimenti deliberati ad Algesiras.

Nessuna Potenza più della Francia, che da oltre mezzo secolo ha potuto farne l'esperienza nell'Algeria, conosce gli arabi e la loro politica a base di astuzie, sicchè si può ritenere che la misura adottata avrà effetto di efficace lezione sui governanti del Marocco.

Non si può negare che le Potenze hanno proceduto fin qui col massimo riguardo verso il Governo del Marocco, lasciandogli l'iniziativa di liberare Tangeri dal dominio inconcepibile di Raisuli, ma la lentezza colla quale esso procede non è fatta certamente per incoraggiare nelle condiscendenze.

D'altra parte l'illusione che qualche giornale dei meno autorevoli e meno riflessivi delle due sponde della Manica potesse aver creata nell'elemento marocchino su possibili dissensi tra le Potenze, deve a quest'ora essere svanita di fronte al concorde appoggio che tutti i Governi, cominciando da quello di Germania, hanno dato colla più grande lealtà e spontaneità alla decisione della Francia, tantochè stiamo per dire che l'occupazione temporanea di Oudja ha forse maggior importanza sotto questo rapporto, che non pel fatto specifico della misura di leggittima rivendicazione per l'offesa grave di cui fu vittima un suddito estero.

Politica e diplomazia.

(S) **Bruxelles**, 28. — Il conte Umberto Auberne è stato nominato segretario della Legazione del Belgio a Tangeri.

Madrid 29. — Il corpo diplomatico ha assistito iersera al Palazzo Reale alla cerimonia tradizionale della lavatura dei piedi a 12 poveri fatta dal Re, che poscia ha servito loro un pranzo.

Madrid 29. — Si annuncia che la visita del Re Edoardo VII al Re Alfonso XIII avrà luogo in forma ufficiale.

Parigi 29. — Il *Matin* dice che Clémenceau ha deciso di aggiornare il suo viaggio in Spagna perchè le sue occupazioni ed i suoi doveri di capo del Governo non gli permettono di prendere ora gli otto giorni di vacanza a cui aspirava.

Pietroburgo 29. — Il cons. Giers, già funzionario al Minis. degli esteri ed ora addetto a quello delle finanze, è stato nominato direttore gerente dell'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo*, in sostituzione del cons. Aulico Trubatschew morto improvvisamente il 22 corr.

Vienna, 29, ore 16,50. — Un giornale romano annunziava, giorni sono, che l'Incaricato d'affari giapponese, Kusakabe, durante il soggiorno del prof. Martens a Roma, avrebbe dichiarato a questo, a nome del Mikado, che il Giappone si associava il programma della seconda Conferenza dell'Aja e che non avrebbe fatto opposizione alla discussione della limitazione degli armamenti.

Ora la *Politische Correspondenz* è informata da buona fonte che questa notizia è inesatta.

L'Incaricato suddetto non fece alcuna dichiarazione di tal genere.

Honduras e Nicaragua.

(S) **Washington**, 28. — Il ministro degli Stati Uniti a San Josè di Costarica comunica al Dipartimento di Stato che la città di Amapala nell'Honduras è stata bombardata.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 29, ore 2,15. — La risposta data ieri alla Camera dal Guardasigilli Guyot-Dessaigne all'interpellanza del deputato Beauregard sul riposo settimanale (vedi *Parlamenti Esteri*) ha dato luogo ad un incidente che per un momento si credette potesse produrre serie conseguenze.

Il Ministro del Lavoro, Viviani, che era assente, appena avvertito del fatto, si recò alla Camera e rassegnò le dimissioni al Presidente del Consiglio, ritenendo che nelle parole del Guardasigilli vi fosse una mancanza di riguardo per lui quale autore della legge.

Il sig. Clemenceau si ritirò nel suo gabinetto col Guardasigilli, col Ministro Viviani e col deputato Beauregard, e dopo una lunga discussione tutto si è accomodato colla decisione di sopprimere dal resoconto parlamentare la dichiarazione fatta dal Guardasigilli.

— Le truppe francesi partiranno da Marnia stamane, alle 4, e giungeranno ad Oudja, alle 8. Le autorità militari francesi, non hanno dato alcun preavviso, per cui le truppe giungeranno inaspettatamente.

— Il Direttore Generale della Paris-Lion-Mediterranée, sig. Noblemaire ha insistito per ottenere il suo collocamento a riposo. E' stato insignito delle Gran Croce della Legion d'onore, e nominato direttore generale onorario.

La situazione in Russia.

Reval, 29. — La polizia ha arrestato il Comitato dell'organizzazione rivoluzionaria di combattimento composto di dieci individui.

Oltre ad armi, munizioni, una tipografia e pubblicazioni rivoluzionarie, si sono sequestrati stricnina e proiettili perforati per esserne riempiti.

E' stato pure rinvenuto uno schema per la divisione del bottino in tutto l'Impero.

Si è arrestato un redattore della *Gazzetta dell'Estonia* di Dorpat e si crede che tale arresto abbia relazione colle scoperte fatte.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 29. — *(Camera dei Deputati)* — Si riprende lo svolgimento delle interpellanze sulla catastrofe della *Jéna*.

L'amm. *Bienaimé* crede che la catastrofe sia dovuta ad una decomposizione spontanea delle polveri. Si sarebbero dovute all'indomani della catastrofe disarmare le altre navi.

L'oratore deplora che non si cerchino mai le responsabilità.

Parecchi altri oratori criticano l'organizzazione della Marina.

Il min. *Thomson* dimostra che l'Amministrazione centrale non è responsabile dei vari incidenti segnalati. Aggiunge che le cause della catastrofe della *Jéna* rimangono nel dominio delle ipotesi.

Thomson legge varii rapporti relativi alle misure di sicurezza prese a proposito delle polveri e quelle che si pensa di prendere. L'autore dichiara che non esiste scoraggiamento fra i marinai i quali sanno che il Governo cerca di tutto per dare loro istrumenti di combattimento che non si rivolgano contro essi stessi. (Applausi).

La discussione è chiusa.

Il ministro *Thomson* respinge l'ordine del giorno di biasimo presentato dall'ammiraglio Bienaimé ed accetta l'ordine del giorno puro e semplice.

L'ammiraglio *Bienaimé* ritira il suo ordine del giorno, che dice non avere alcun significato di biasimo.

La Camera approva all'unanimità, senza scrutinio, l'ordine del giorno puro e semplice.

La Camera si riunisce indi negli uffici per procedere alla nomina della Commissione d'inchiesta.

Ripresasi la seduta alle 7,30 la Camera si aggiorna al 7 maggio prossimo. La seduta è tolta alle 7,35.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 25. — *Duma*. Appena aperta la seduta parecchi deputati propongono l'aggiornamento della discussione sulla questione degli operai senza lavoro.

Questa mozione è messa ai voti con un risultato affatto inatteso.

I polacchi, i socialisti e la maggioranza dei costituzionali democratici votano in favore della discussione immediata della questione, mentre la destra e la minoranza dei costituzionali democratici, comprese parecchie personalità notevoli come Dolgorukow e Maclakow, votano per il rinvio della discussione.

Rimane approvata la discussione immediata.

I socialisti democratici pronunciano lunghi discorsi che si riferiscono a fatti già noti.

Molti deputati, durante i discorsi, abbandonano l'aula perchè la discussione presenta poco interesse.

Dopo un'ora di sospensione la Duma riprende seduta.

Roditcheff sale alla tribuna e con voce commossa dice: Abbiamo ricevuto la notizia della morte di un membro della prima Duma, Jollow. Credo che la Duma intera si unirà alla mia proposta e si alzerà per esprimere il suo rispetto alla morte del defunto.

Tutti i deputati si alzano come pure i Ministri della Giustizia e del commercio.

Dopo due minuti di silenzio la seduta riprende il suo corso normale.

Nei corridoi della Duma è molto commentato questo incidente perchè si credeva che i deputati di destra si sarebbero rifiutati di alzarsi col pretesto che Jollow non era membro della seconda Duma.

Ripresa la discussione sulla questione degli operai disoccupati il capo dei socialisti democratici accusa il Governo e l'unione del popolo russo di essere la causa di tutti i mali del Paese.

Il Presidente dell'Unione del popolo russo, *Purschkevish*, risponde con vivacità dicendo: Io sono il Presidente dell'Unione del vero popolo russo e non posso tollerare simili attacchi contro il mio partito, in mia presenza.

Il capo dei democratici socialisti, *Diaparidse*, replica: Voi avete ucciso il dottor Jollow!

Il *Presidente* richiama all'ordine Diaparidse facendogli notare che non è ancora provato che l'assassino di Jollow appartenga all'Unione del popolo russo.

Diaparidse riprende quindi il suo discorso e dichiara che la salvezza della Russia dipende dal diffondersi delle idee rivoluzionarie.

Il *Presidente* lo interrompe dicendo che la Duma è una istituzione legislativa che non ha nulla a vedere con la rivoluzione.

Diaparidse lascia allora la tribuna gridando: Vi prego di prendere nelle vostre mani il potere esecutivo.

Il *Presidente* lo richiama nuovamente all'ordine dichiarando che la Duma si dedicherà sempre a lavori legislativi e non diventerà giammai una istituzione del potere esecutivo.

Diaparidse, che era ritornato al suo posto, grida che il biasimo rivoltogli dal presidente è ingiustificato. (Rumori).

Dopo i discorsi del vice presidente della Duma, *Beresine*, e dell'ex ministro dell'agricoltura, *Kutler*, prende la parola il ministro del commercio, *Filosofoff*, e dichiara che il Governo riconosce la necessità della nomina di una commissione che studii la questione degli operai disoccupati, ma respinge la proposta di un'inchiesta ritenendola illegale.

Il Ministro prosegue: L'estrema sinistra lo sa essa stessa meglio del Governo. Io affermo inoltre che le statistiche degli operai disoccupati sono esagerate. Il Governo è pronto ad aiutare gli operai che subiscono gli effetti della crisi economica, ma non si può pretendere che esso rechi sollievo a coloro che creano gli scioperi economici e disorganizzano le classi operaie.

Il Governo spera che la Duma saprà apprezzare gli appelli emananti dalla sinistra come lo provò durante la discussione relativa alla Commissione per la carestia. (Applausi a destra).

I cadetti presentano una mozione per la nomina di una Commissione che studi i mezzi di aiutare gli operai disoccupati, vittime della crisi industriale, e raccolga le necessarie informazioni.

I socialisti democratici propongono un emendamento che consiste soltanto nel sopprimere le parole « vittime della crisi industriale ».

Il *Presidente* mette ai voti l'emendamento dei socialisti.

205 deputati votano a favore e 204 contro. Si procede alla controprova. I deputati escono da due porte differenti. I cadetti e la destra rimangono in minoranza. L'emendamento è approvato con 223 voti contro 202. (Applausi a sinistra).

Il pesidente mette ai voti le altre parti della mozione dei cadetti.

Si giunge all'emendamento dei socialisti democratici, col quale si propone di incaricare delle inchieste sopra i luoghi, una Commissione.

Il presidente osserva che tale questione non è posta chiaramente. A parer suo significa la ricerca di informazioni sui luoghi: ma gli oratori socialisti vogliono dimostrare che la Duma deve mandare i deputati con tale mansione, la qual cosa secondo il presidente è illegale e impossibile per la Duma. (Proteste dei socialisti — Rumori).

Il presidente mette ai voti se la Duma ritenga chiara oppure no questa inchiesta sui sopraluoghi.

249 deputati rispondono no e 156 sì.

La risoluzione della questione della nomina di una Commissione d'inchiesta si rinvia alla prossima seduta. Le altre parti della mozione dei cadetti sono approvate. La seduta è indi tolta.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 28. — *Scupcina*. Si approva in prima lettura il bilancio per l'esercizio 1907.

RUMANIA.

Bucarest, 29. — *(Deputati)*. — Si approva un progetto di legge che autorizza il Governo a proclamare lo stato d'assedio nelle località in cui sarà necessario per il ristabilimento della calma.

Il Pres. del Cons., Sturdza, legge il Messaggio reale che dichiara chiusa la sessione e dice che il Parlamento ha provato ancora una volta che quando il paese si trova in un momento difficile tutti i figli della Nazione dimenticano i loro dissensi per unirsi nel compimento del loro dovere verso la patria.

La seduta è indi tolta, fra grida di: Viva il Re!

Nel Marocco.

Le domande della Francia.

(S) **Tangeri**, 28. — Il ministro di Francia, Regnault, accompagnato dal comandante della *Jeanne d'Arc* e da due ufficiali di marina, si è recato oggi alle tre da Mahamed el Torres e gli ha comunicato quali soddisfazioni il Governo francese esige in seguito all'uccisione del dottor Mauchamp, come pure per tutte le aggressioni e violazioni di diritto rimaste insolute.

Il Ministro di Francia ha poi invitato El Torres a provvedere affinchè, quando la popolazione venga a conoscere gli avvenimenti, non accada alcuna ripercussione sulle colonie europee e gli ha dichiarato che lo rendeva personalmente responsabile dell'esecuzione dei reclami.

Mohamed el Torres non ha formulato alcuna obiezione.

Una dimostrazione navale?

(S) **Parigi**, 28. — Il *Temps* ha da Madrid che trattative sono attualmente in corso fra il Governo francese ed il Governo spagnuolo per preparare occorrendo una nuova dimostrazione navale nelle acque del Marocco. Tuttavia gli incrociatori spagnuoli agli ordini dell'ammiraglio Margardò non potranno recarsi a Tangeri che dopo l'incontro del Re Edoardo col Re Alfonso a Cartagena.

L'occupazione di Oudja.

(S) **Orano**, 29 — Il generale Liautey ha lasciato Orano ieri sera diretto a Lalla Marnia con due ufficiali d'ordinanza.

(S) **Lalla Marnia**, 29 — Il capitano Mangin lasciando Oudja non ha affatto comunicato alle autorità marocchine la decisione del Governo francese di occupare quella città. Soltanto all'arrivo delle truppe francesi esse ne avranno comunicazione da parte del col. Reibel.

Oudja sarà occupata oggi. Il col. Reibel ne assumerà l'amministrazione insieme all'Amel.

(S) **Lalla Marnia**, 29. — Il colonn. Reibel ha fatto porre un cordone di sentinelle alla frontiera algero-marocchina sopra una estensione di circa cento chilometri per impedire a tutti gli indigeni di entrare nel territorio marocchino. Così fino all'ultimo momento probabilmente l'Amel ignorerà ciò che sta per accadere.

Soltanto quando le truppe francesi saranno in vista della città il colonnello Reibel avvertirà ufficiosamente l'Amel per mezzo di commisari indigeni delle intenzioni delle truppe francesi aggiungendo che la Francia non pensa ad aprire ostilità contro il Marocco e che la popolazione di Oudja non ha nulla a temere dall'entrata delle truppe.

Il colonnello Reibel avrà in seguito un colloquio con l'Amel al quale spiegherà che, per le difficoltà pendenti tra il Maghzen e la Francia, il cui Governo l'ha incaricato di occupare Oudja finchè non sia data completa soddisfazione alla Francia.

Si crede che l'occupazione sarà pacifica: dopo l'occupazione il colonnello Reibel assumerà l'amministrazione di Oudja insieme all'Amel.

Si prevede che le autorità marocchine non faranno nessuna opposizione.

Lalla Marnia, 29 — Le truppe francesi sono partite stamane per Oudja senza incidenti.

Il generale Liautey è giunto alle ore 5 ed è ripartito alle 8 per la stessa direzione.

(S) **Oudja**, 29. — La città è stata occupata stamani alle 10 dalla colonna di truppe francesi che era partita alle 3 da Lalla Marnia.

Tangeri, 29 — L'incrociatore « Lalande » lascerà Tangeri nella giornata recandosi a Mazagan e riporterà a Tangeri la salma del dottore Mauchamp.

Stazioni radiotelegrafiche nel Marocco

Londra, 29. — Lo *Standard* ha da Tangeri che apparecchi di telegrafia senza fili saranno presto stabiliti in parecchie città marocchine da una Compagnia francese nella quale i capitali esteri saranno largamente rappresentati.

La stampa europea.

Vienna, 29 — A proposito della questione del Marocco, la *Neue Freie Presse*, parlando della politica del Gabinetto francese, dice che il mondo intero ha oggi fiducia nella politica della Francia. Non soltanto si è dappertutto rassicurati, ma d'accordo con essa.

Parigi, 29 — Nei circoli diplomatici spagnuoli si ritiene che la Francia agisca al Marocco nella pienezza del suo diritto e della sua ragione, e che i misfatti recentemente compiuti al Marocco meritino riparazioni che ne impediscano il ripetersi. Nondimeno l'incidente di Marrakesch ha assunto un carattere molto delicato; e l'energia di cui deve usare la Francia per ottenere soddisfazione dovrà ispirarsi alla più grande prudenza.

Parigi, 29 — L'*Eclair* ha da Berlino che la Germania è completamente disposta a prestare il suo appoggio alla Francia per ottenere una buona e pronta risoluzione del conflitto marocchino ed assicurare le concessioni economiche che sono di interesse comune della Francia e della Germania.

Londra, 29 — Il *Times* ha da Tangeri: L'attitudine energica adottata dal Governo francese ha provocato un miglioramento considerevole nel contegno dei marocchini. Da due giorni la condotta insolente del basso popolo verso gli europei si è modificata completamente.

Le costruzioni navali nel 1906.

Dalla statistica del *Lloyd's Register* risulta che l'anno 1906 fu assai prospero per l'industria delle costruzioni navali e non solo in Inghilterra, ma in tutti gli altri paesi marittimi.

Infatti i diversi cantieri navali del mondo hanno varato:

n. 1836	navi mercantili	per 2,919,000	tonn.
n. 158	navi da guerra	per 365,000	tonn.
Tot. 1984	navi	per 3,284,000	tonn.

Dai confronti retrospettivi si rileva che nel 1906 si costruirono 440,000 tonn. in più del 1905 e tonn. 197,000 in più del 1901, che fu l'anno in cui il tonnellaggio toccò la più alta cifra nelle costruzioni navali.

L'aumento verificatosi nel 1906 si deve naturalmente nella massima parte ai piroscafi, perchè la costruzione dei velieri, che aumentò notevolmente nel 1900-902, e poi precipitò al disotto di tonn. 200.000, non ha raggiunto nel 1906 che 125,000 tonn.

Le navi da guerra, sebbene aumentate di numero, non rappresentano che un tonnellaggio uguale a quello del 1905, ed inferiore di 100,000 tonn. a quello del 1901, anno in cui si toccò il massimo.

***

Il primo posto nelle costruzioni navali spetta nel 1906, come sempre, all'Inghilterra.

Il tonnellaggio delle navi mercantili raggiunse 1,828,343 tonn., delle quali 1,809,433 ripartite su 815 piroscafi e 18,910 su 71 velieri.

La differenza sul 1905 è di 205,175 tonn.: ciò che rappresenta la metà dell'aumento complessivo verificatosi nella produzione mondiale è calcolato, come si è detto, in 404,000 tonn.

Il secondo posto è agli Stati Uniti: 441,087 tonn. con un aumento di 139,000 sul 1905.

Vien terza la Germania. Le navi varate dai cantieri tedeschi nel triennio 1904-1906 sono in aumento continuo ed il tonnellaggio da 202,000 nel 1904 è passato a 255,000 nel 1905 ed è salito a 318,000 nel 1906.

Malgrado l'aumento della produzione, la Germania resta sempre il migliore cliente dell'Inghilterra, nei cui cantieri acquistò per 25,408 tonn.

Viene quarta l'Olanda con una produzione di 66,809 tonn., non compreso il tonnellaggio delle chiatte, alaggi ed altri battelli da canali ecc. che si calcola di 45,000 tonn. L'aumento dal 1905 al 1906 è stato di 23,000 tonn.

Segue la Norvegia con una produzione totale di 60,774 tonn., che supera di circa 8000 quella del 1905. Le navi varate sono quasi esclusivamente costituite da piroscafi stazzanti da 1000 a 1500 tonn., e solo due superano le 2000 tonn. Le costruzioni navali della Norvegia sono in continuo progresso dal 1896, anno in cui la produzione non toccava che 12,000 tonn.

La Francia occupa il sesto posto: ma nel 1906 ha diminuita la sua produzione di tonn. 38,000 in confronto al 1905 ed è discesa a sole 35,214, la cifra più bassa dal 1891 in poi.

Risalendo al 1901-1902 si scorge che i cantieri francesi costruirono da 177,000 a 192,000 tonn., ma in seguito la diminuzione fu costante.

Gli altri paesi si distinguono, specialmente il Giappone, con 42,489 tonn., in confronto a 31,000 nel 1905; e le Colonie inglesi con 25,000 tonn. contro 10,000 nell'anno precedente.

Le costruzioni dell'Italia (con due mari) ammontarono a 30,000 tonn. contro 60,000 nel 1905; quelle dell'Austria-Ungheria a 18,000 contro 16,000; quelle della Danimarca a 24,000 contro 17,000 e quelle della Russia a 2,000 contro 7,000 nell'anno 1905.

La situazione in Rumania.

Bucarest 29. — Nella Moldavia regna la calma. I Prefetti percorrono i distretti pacificando gli animi. Le questioni fra i contadini ed i proprietari vengono risolute in generale amichevolmente. Nella maggior parte dei casi si scelgono i Prefetti come arbitri.

Servizio speciale del "Popolo Romano"

Vienna, 29, ore 16,50. — Secondo notizie da Bucarest la calma comincia a ritornare in paese.

Nella Moldavia quasi tutte le rivolte furono represse. L'azione delle truppe nella Valacchia contro i rivoltosi è molto energica.

Si ha da Costantinopoli che tanto a Yildiz Kiosk quanto alla Porta si giudica molto favorevolmente l'avvenimento al potere in Rumania del Gabinetto Sturdza.

I circoli politici, specialmente greci, credono che il cambiamento di Gabinetto abbia aperto la prospettiva del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra la Rumania e la Grecia.

Il Patriarcato ecumenico spera che l'atteggiamento del nuovo Governo rumeno nella questione kutzo-valacca sarà più mite.

ECONOMIA E STATISTICA

La situazione economico-finanziaria nell'Argentina.

La Legazione della Repubblica Argentina ha ricevuto da Buenos Ayres il seguente telegramma ufficiale:

« La situazione economica e finanziaria della Repubblica Argentina è molto prospera. I redditi delle imposte hanno superato quelli degli anni precedenti.

Esistono presentemente depositati nella Cassa di conversione 24 milioni di lire sterline (equivalenti a 600 milioni di lire) che sono state cambiate in carta moneta per soddisfare le necessità del commercio, e di più il Governo argentino ha in deposito nel Banco della nazione 3,360,000 lire sterline in oro come garanzia della circolazione della carta moneta.

Il Governo ha deciso di aumentare con le sue risorse il capitale del Banco della nazione con 40 milioni di pesos nazionali. I profitti di questo Banco nell'anno passato sono stati di 8,900,000 di pesos.

I fondi per il servizio del debito estero per il servizio di tutto l'anno corrente sono pronti per essere rimessi in Europa.

Le pioggie copiose continuano e con ciò è assicurato un abbondante raccolto. »

Il progresso del movimento commerciale.

Il nostro delegato commerciale a Parigi, ha compilato un confronto del movimento commerciale dei principali paesi negli ultimi venti anni.

Eccone un riassunto:

	Media 1886-1890	Media 1901-1905
	Milioni di lire	
Inghilterra	15,525.5	20,816.6
Francia	7,658.7	8,936.2
Germania	8,202.3	13,604.9
Stati Uniti	6,688.1	12,348.6
Italia	2,344.-	3,403.-
Svizzera	1,507.-	2,086.-
Belgio	2,818.-	4,696.-
Canadà	974.-	2,146.-
Giappone	659.-	1,613.-

Confrontando gli aumenti medii annui dal 1886 al 1905 con il totale del commercio coll'estero si hanno per i singoli paesi le cifre seguenti e le percentuali sotto indicate:

Giappone	milioni	954 = 144	per 100
Canadà	»	1,171 = 120	»
Stati Uniti	»	5,569 = 80	»
Belgio	»	1,878 = 66	»
Germania	»	5,403 = 66	»
Italia	»	1,059 = 45	»
Svizzera	»	579 = 38	»
Inghilterra	»	5,287 = 34	»
Francia	»	1,277 = 16	»

Il commercio del Marocco nel 1906.

L'amministrazione delle dogane marocchine fornisce i seguenti dati statistici del movimento commerciale del Marocco nel 1906 in confronto al 1905, distinti per le diverse Nazioni che vi hanno partecipato:

	1905	*1906*	*Differenza*
Francia	36,467,996	42,807,663	+ 6,339,667
Inghilterra	23,240,372	24,549,848	+ 1,309,476
Germania	7,332,151	71,182,780	— 149,371
Spagna	3,163,093	3,865,894	+ 702,801
Belgio	2,103,144	2,564,009	+ 460,865
Italia	1,837,021	1,675,118	— 161,903
Austria	475,627	484,804	+ 9,177
Stati Uniti	2,058,896	977,963	— 1,975,933
Portogallo	119,722	55,206	— 64,653
Olanda	60,460	19,407	— 41,041
Egitto	708,842	687,801	+ 21,041
Turchia	—	48,271	+ 48,271
Svezia Norvegia	10,055	100,932	+ 90,877
Russia	—	15,427	+ 15,527
Altri paesi	170,514	134,776	— 35,738
Totale	78,642,893	85,069,890	+ 6,427,006

* Notevole l'incremento del commercio con la Francia, in diminuzione invece quello colla Germania, gli Stati Uniti e l'Italia.

Banche e Società

Società romana trams-omnibus

Capitale versato L. 7.000.000

Ieri, alla sala Umberto I, ebbe luogo l'assemblea ordinaria della Società dei trams. Del Consiglio non mancava che l'ing. Esterle: azionisti presenti 57, rappresentanti 15,258 azioni.

Dopo le consuete formalità di legge compiute dal comm. Capo, il presidente comm. Cavaceppi dà lettura della Relazione, che riassume le vicende e i risultati finanziari ed economici 1906, accennando con lieve tocco alla prospettiva del 1907. Ecco la Relazione:

Signori Azionisti,

Abbiamo l'onore di rendervi conto dei risultati del decorso esercizio 1906, dai quali potrete desumere come, nonostante i contrari eventi svoltisi durante l'anno e per i quali dobbiamo lamentare una notevole perdita nei profitti, il progressivo aumento nell'azienda si mantenga costante.

L'esercizio 1906, presenta, infatti, un complessivo incasso di L. 4.769.758.47
con un aumento di » 196.562.23
su quello dell'esercizio 1905.

Detto incasso è dovuto alla trazione elettrica per L. 4,381.309.43
ed a quella a cavalli per » 388.449.04

Si ebbe pertanto un aumento nella trazione elettrica di » 190.211.50
ed in quella a cavalli di » 6.350.73

e ciò malgrado che nell'esercizio decorso la nostra azienda abbia potuto sopportare il disagio di tre scioperi, che ci costrinsero a sospendere il servizio per 25 giorni complessivi.

Furono trasportati sulla nostra rete n. 36,239 511 passeggieri, con una media N. 99,286 al giorno; mentre la media giornaliera dell'esercizio precedente era stata di N. 95,942; ed avemmo un complesso di N. 42,105 giornate vetture ed un percorso medio di N. 17,130 chilometri al giorno, di fronte a N. 41,201 giornate-vetture e N. 16,674 chilometri raggiunti nell'esercizio 1905.

Le spese, che nell'esercizio 1905 erano ammontate a L. 3,764,533,34
salirono nell'esercizio 1906 a » 4,066,392,78
con un aumento sull'esercizio precedente di » 301,859,44

non solo pel maggior numero di vetture poste in circolazione e alle quali si deve anche il maggior incasso, ma per un aumento notevole nelle spese di carattere straordinario, che, di fronte a L. 106,401,30
dell'esercizio 1905, salirono per l'esercizio 1906 a » 158,414,18

Così, malgrado il costante miglioramento del traffico, la nostra azienda non ha potuto trarre dall'esercizio 1906 quei maggiori benefizi che avevamo ragione di ripromettercì, ma neppure i profitti dell'anno precedente.

Scioperi e conseguenze.

Infatti i ripetuti scioperi, i quali recarono oneri sensibilissimi, in parte transitori, in parte continuativi, le trasformazioni del materiale mobile ed altre spese eccezionali gravarono in modo speciale il nostro bilancio.

L'incasso perduto nei 25 giorni di sciopero, in confronto a quello conseguito nell'esercizio precedente, nei corrispondenti periodi, fu di L. 237,800; e la differenza risulterebbe anche maggiore, ove si tenesse conto dell'aumento medio degli incassi verificatosi nell'esercizio decorso.

Nè basta: perchè, per riflesso degli scioperi, aumentarono altresì le spese per la liquidazione degli agenti licenziati, per compensi e paghe al personale che prestò servizio durante gli scioperi stessi — servizio non certo rimunerativo —; per corrispettivi alle guardie municipali; per la vigilanza degli stabilimenti ecc.

Da parte nostra, peraltro, nulla si trascurò per indurre il personale, male consigliato, a più sereno giudizio, facendo ad esso, fin dal primo momento, proposte di miglioramenti equi, sebbene onerosi per noi: proposte che furono soltanto accettate dopo 17 giorni di astensione dal servizio. Nè credemmo allora opportuno di ritirarle, sia in omaggio ad autorevoli intromissioni, sia nella lusinga che si potesse in tal guisa eliminare ogni ragione di dissidio. Ma ai nostri intendimenti mal corrispose, purtroppo, il personale, che, pochi mesi dopo, tornava a scioperare per nuove pretese, ponendoci nella dura necessità, a tutela dei Vostri interessi, del prestigio e della dignità sociale, di ricorrrere ad estreme misure.

Tutto ciò è riuscito molto incresc oso e di grave danno: onde non possiamo che deplorare il contegno del personale, mentre da parte nostra abbiamo sicura coscienza di aver consentito tutte quelle migliori condizioni che sono conciliabili con la potenzialità economica dell'azienda.

Ma, come già rilevammo, oltre che per gli scioperi, il bilancio del 1906 fu gravato di maggiori spese che aumentarono il costo dell'esercizio, in confronto del 1905.

Contribuirono a quest'aumento, oltrechè le concessioni fatte al personale, il rincaro di tutti i materiali occorrenti alla manutenzione delle vetture e degli impianti fissi, nonchè il maggior prezzo dei foraggi.

Nè vanno dimenticate le maggiori spese per la Cassa di Mutua Assistenza; quelle per l'Assicurazione del personale alla Cassa Infortuni, le quali crebbero notevolmente; e sopratutto quelle gravissime per liquidazioni di sinistri — oneri codesti che ogni giorno più fanno sentire il loro peso di fronte alla insufficienza della legge ad impedire i continui abusi.

A questo proposito dobbiamo significarvi che ci associammo alle pratiche promosse da altri industriali presso le Autorità governative per ottenere la revisione della legge sugli infortuni.

Tale stato di cose non deve sconfortarci per l'avvenire.

Movimento e servizi.

Infatti anche in quest'anno abbiamo avuto la conferma che il pubblico si vale sempre più dell'esercizio tramviario.

Per assecondare tale movimento aumentammo la dotazione di altre 10 vetture, eseguite dalla Casa Ringhoffer di Praga, le quali per il tipo e per la bontà della costruzione incontrarono il favore della cittadinanza; di altri 50 equipaggiamenti completi, demmo ordinazione alla Casa Thomson Houston; e sono in corso le pratiche per l'acquisto di altre 45 vetture, mentre ne abbiamo ordinate alcune aperte, uso giardiniere.

Nè trascurammo i nostri impianti fissi, per tutte le indispensabili riparazioni e per i necessari rinnovamenti. Andremo anzi ad eseguire i raddoppi di binari in tutte quelle linee che ne sono prive, impiegandovi rotaie di un tipo molto solido e pesante e cioè di 55 kg. al metro, già ordinate.

L'esperimento di servizi con omnibus-automobili non è riuscito economicamente soddisfacente ed abbiamo deciso di sospenderlo. Potrà essere ripreso soltanto quando, per speciali concessioni, le tariffe e le spese vive possano permettere un esercizio equamente rimunerativo.

Per ultimo è nostro dovere informarvi che non mancammo di prendere parte alla gara indetta dal Comune per la concessione di nuove linee tramviarie, a complemento della rete attuale. A questo scopo presentammo una duplice offerta; la prima tendente ad un riordinamento organico dell'esercizio, col fondere insieme le vecchie e le nuove linee; la seconda limitata all'assunzione di alcune linee comprese nel nuovo Piano Municipale le quali, a nostro avviso, potrebbero utilmente innestarsi alla rete vigente.

Studiati con la massima cura e in tutti i

dettagli, anche in concorso con la Società Edison di Milano, crediamo che i nostri progetti siano degni di benevola considerazione da parte dell'autorità municipale, sia nei rapporti tecnici che nei rapporti economici.

Il conto Profitti e Perdite chiude con una eccedenza attiva di L. 714,327,10, di cui Vi proponiamo il seguente riparto:

Ai Signori Azionisti per n. 40,000 azioni, a L. 16 per azione	L.	640,000,00
5 % al Consiglio di Amministrazione (art. 25 dello statuto)	»	35,555,55
5 % a disposizione del Consiglio (id.).	»	35,555,55
Totale	L.	711,111,10
A nuovo	»	3,216,00
Totale	L.	714,327,10

Essendosi distribuito nel mese di ottobre scorso, per l'esercizio 1906 un acconto dividendo di L. 5 per azione, il saldo dividendo di L. 11 verrà pagato a datare dal 15 aprile p. v.

Dopo la lettura del Rapporto dei Sindaci, fatta dall'ing. comm. L. Mazzanti, ebbe luogo una discussione abbastanza interessante su varie questioni attinenti all'andamento dell'azienda, sollevata specialmente dall'azionista avv. Pozzi ed alla quale ha preso parte con opportune considerazioni anche l'on. Gallini e alcuni altri azionisti, cui diedero soddisfacenti risposte il Presidente e il Direttore cav. Fucci.

Degna di rimarco la dichiarazione fatta da quest'ultimo che la sostituzione del binario sulla linea S. Pietro - S. Giovanni, ove si debba fare (giacchè com'è noto l'autorità competente collaudò ed approvò le dimensioni del binario attuale) non solo non porterebbe alcun sensibile aggravio alla Società, ma si risolverebbe a ben poco, giacchè le rotaie attuali verrebbero applicate su altra linea e la differenza di peso e mano d'opera per le nuove rotaie, a maggior dimensione, sarebbe al più di 60 mila lire circa, mentre si era parlato di un milione.

Esaurita la discussione, l'Assemblea approvò unanime il bilancio e le proposte del Consiglio, riconfermando in carica gli uscenti, onde l'Amministrazione pel 1907 rimane composta nel modo seguente:

Presidente: Cavaceppi comm. Gustavo.
Consiglieri: Bonelli comm. Mario.
» Brisse avv. Alessandro.
» Katerle ing. Carlo.
» Genovesi comm. Filippo.
» Paganini comm. ing. Roberto.
» Page comm. Giorgio.
Sindaci effettivi: Sambucetti cav. Enrico.
» » Garavaglia ing. Cirillo.
» » Mazzanti comm. ing. Luigi.
Sindaci supplenti: Ridolfi cav. Antonio.
» » Picarelli cav. Saverio.

Direttore generale
Fucci ing. cav. Giuseppe.

Il dividendo verrà pagato dal 15 aprile in poi.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Carlo Goldoni - La sua vita e le sue opere — Giulio Caprin, F.lli Treves, editori, Milano.

Guido Mazzoni ha fatto l'introduzione che per se stessa è un lavoro letterario a quest'opera del Caprin. Fra i molti che si sono occupati del Goldoni in questi ultimi tempi il Caprin occupa uno dei primi posti.

Egli divide il suo libro in cinque parti:

I. La vita veneziana nel '700 e il teatro comico italiano prima del Goldoni — II. Il noviziato della vita e dell'arte — III. Gli anni della lotta — IV. Carlo Goldoni a Parigi — L'arte del commediografo.

Basta questa divisione così netta per dimostrare come il Caprin segua proprio passo passo la vita del grande maestro del nostro teatro, tanto nei momenti di non prospera fortuna per lui quanto nei suoi maggiori trionfi. Aneddoti, lettere, contratti, serate, successi, delusioni tutto quanto riguarda intimamente o da presso la vita del Goldoni, il Caprin ha riunito e compilato con pazienza di studioso e con acutezza di storico e critico coscienzioso.

I tedeschi osservati da un italiano. Fratelli Treves ed., Milano.

L'autore del libro ha voluto conservare l'anonimo, ma sin dalle prime pagine traspare che egli ha avuto occasione di soggiornare in Germania a più riprese, in momenti di situazione politica diversa, non sempre nello stesso punto e in ambienti disparati. Egli è certamente dotato di spirito critico molto acuto, e le sue narrazioni di vita aristocratica, mondana, artistica e politica sono geniali e scintillanti. Interessantissimo è il capitolo dedicato per intero all'Imperatore e, pranzi di gala, sedute al *Reichstag*, sortite di caccia, sono descritti con vivace naturalezza e sottile arguzia.

Il volume è fra le migliori pubblicazioni della Casa Treves.

Manuali Hoepli. — Milano.

La Casa Hoepli continua la serie dei suoi manuali. Ultimamente ha pubblicato l'*Atlante Numismatico Italiano*, delle monete moderne, opera molto accurata di Solone Ambrosoli con 1746 fotoincisioni. *Esplodenti e modo di fabbricarli*, opera interessante di 400 pagine di R. Molina già giunta alla seconda edizione ed ampliata con gli esplosivi moderni. *La tubercolosi* di M. Valtorta e G. Fanoli. Compilazione che riassume le scoperte più recenti, i sistemi di cura con più vantaggio adoperati, consigli ricette e norme per professionisti, assistenti e infermi.

Il testo è arricchito di molte incisioni che chiariscono i punti descrittivi troppo scientifici.

Verso la mèta. di F. Augusto De Benedetti - Libreria Treves di L. Beltrami - Bologna.

Il valente insegnante del R. Liceo di Reggio Emilia ci offre, con questo piccolo volume, una completa e saggia guida per gli studiosi di scuole medie.

E' un lavoro accuratissimo compilato con vera cognizione di causa ed il prof. Angelo De Gubernatis, che primo ne ha riconosciuta l'utilità e il valore vi ha apposto un proemio incoraggiante ed affettuoso.

L'edizione nella sua semplicità è chiara ed elegante.

Per gli emigranti diretti in Svizzera.

Il R. ministro in Monaco comunica che, essendo a causa dell'alta neve, impraticabile la linea dell'Arl Berg, numerosi operai nostri provenienti dalle provincie orientali del Veneto e diretti in Svizzera per Lindau-Bregenz, sono giornalmente costretti a transitare per Monaco pagando un supplemento di tariffa assai notevole.

I nostri operai diretti in Svizzera devono quindi essere esortati a valersi, fino a nuovo avviso, della linea del Gottardo.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

Leggi concernenti: distacco dei Comuni di Petina dal Mandamento di Postiglione e di Vidracco dal Mandamento di Vico Canavese e loro rispettiva aggregazione ai Mandamenti di Polla e di Castellamonte: aggregazione del Comune di Guardialfiera al Mandamento di Casacalenda; organico dei veterinari governativi di confine e di porto; maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Savigliano (Cuneo).

R. D. che dichiara dimissionario un ingegnere di 1ª classe nel R. Corpo delle miniere.

Decreto Minist. che stabilisce la graduatoria degli aspiranti alla carriera di alunno delegato di P. S. dichiarati vincitori nel concorso.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (2ª decade, dall'11 al 20 marzo).

Disposizioni nel personali dipendenti di Ministeri dell'Interno, della Guerra, di Agr. Ind. e Comm. e del Tesoro.

Regia Marina — Promozioni nel Commissariato:

A tenente colonnello il maggiore Pietro Michel (scelta) — A Maggiore il capit. Lorenzo Mellina (anzianità) — A capitano il ten. Vincenzo Paolini.

Sciopero ferroviario in America

(S) **Londra**, 29 — Il corrispondente del *Daily Mail* da New-York telegrafa che uno sciopero degli impiegati ferroviari sarà proclamato prima della fine della settimana sulle linee dell'Ovest di Chicago.

Si crede che lo sciopero comprenderà 500,000 impiegati, farà cessare la circolazione sopra 95,000 miglia di ferrovie ed interromperà l'esercizio di tutte le reti importanti all'Ovest di Chicago.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Varese 29. — Nel paese di Ganna è morta, fra atroci spasimi, la bambina di sette anni Sassi Angioletta, che aveva mangiato un frutto raccolto in terra, il quale era stato ivi posto avvelenato dai contadini per uccidere le volpi e i cani.

E' stata aperta un'inchiesta per assodare le responsabilità.

San Remo, 29 — Avendo il sindaco avv. Orazio Raimondo rassegnate le sue dimissioni in seguito alla cancellazione dal bilancio del 1907 dello stanziamento per tale sua carica di L. 5000, il Consiglio comunale con votazione quasi unanime, oltre a respingere le dimissioni medesime, pure con voto di piena fiducia nel sindaco dimissionario, riconfermò detto stanziamento: e questo, ieri l'altro, dall'autorità stessa che l'aveva annullato, venne approvato.

Inutile dire i commenti disparati di questo atteggiamento da parte dell'autorità tutoria.

— Venne pure di questi giorni approvato il mutuo di L. 2,100,000 colla Cassa Depositi e prestiti pel riscatto dell'Acquedotto Ma.saglia.

— Oggi nella sala del Teatro del Casino Municipale verrà eseguito un concerto di musica sacra. Si eseguirà lo *Stabat Mater* di Rossini da 120 coristi. Gli *a solo* sono affidati alle signore Bruschini e Forlano ed ai signori Mannucci e Cocchi, L'orchestra sarà diretta dal m. Giannini.

— Sabato prossimo debutterà coll'operetta: *Il marchese del Grillo* la Compagnia Lillipuziana, diretta dall'artista proprietaria Concetta Calderoni.

Bergamo, 29 — Un centinaio di operai, addetti all'industria dei cementi, si sono posti in isciopero chiedendo un aumento di mercede.

— Gli incendi dei boschi verificatisi negli scorsi giorni nel bergamasco in vari Comuni alpestri: Oltrepovo, S. Pellegrino, Brambilla e S. Giovanni Bianco, di cui si è molto occupata la stampa, non hanno l'esagerata importanza che si è voluta loro attribuire e tutto fa ritenere che debba assolutamente escludersi il dolo.

Nell' Italia Centrale.

(S) **Spezia**, 28 — Proveniente da Berlino è giunta stasera la Granduchessa di Oldemburg col figlio e si è recata a bordo del suo yacht, ricevuta al barcarizzo dal Granduca.

I Granduchi si tratterranno a Spezia una quindicina di giorni.

Orvieto 29. — Ieri verso le ore 14, il contadino Paoletti Andrea si trovava a passare lungo la linea ferrata Orvieto-Allerona. Sopraggiungendo il treno, il poveretto perduta la testa, invece di allontanarsene, volle sfuggirgli traversando la linea.

Fu investito. Morì quasi subito.

Perugia 29. — Il Comitato locale per le onoranze a Garibaldi da effettuarsi il 4 luglio prossimo incaricava il presidente di comunicare al Governo, alla Camera ed al Senato i suoi voti perchè in quell'occasione sieno tolti dall'indigenza, con acconci provvedimenti, i reduci superstiti delle Patrie Battaglie la cui vecchiezza ed infermità impediscono loro di guadagnarsi di che vivere decorosamente.

Lucca, 29 — Si sono verificati parecchi casi di avvelenamento per aver mangiato il tonno.

L'ufficio d'igiene ha preso energiche misure per salvaguardare la pubblica salute.

— Ricordiamo che lo scorso anno in Roma si verificarono casi identici. Non sarebbe male che le misure degli uffici d'igiene fossero preventive per il bene di tutti.

Rieti, 29 — Ieri il prefetto dell'Umbria, Re, giunto fra noi inaspettato, visitò l'ospedale civico, il ricovero di mendicità, situato nell'ex-convento di S. Francesco, e la sede del nostro Comune. Era accompagnato dal nostro sottoprefetto cav. Leggieri e dal tenente dei carabinieri.

Livorno, 29, ore 17.40 — La sezione d'accusa della Corte d'Appello di Lucca ha rinviato la discussione del ricorso per la scarcerazione provvisoria dell'avv. Valenti: ha ordinato al giudice istruttore di Livorno la recognizione degli atti del Collegio di difesa, allegandovi anche il ricorso stesso.

E' stato pertanto mantenuto l'arresto.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 29. — *(Karlos).* — Dopo un freddo intenso, ieri è tornato un tempo calmo, sereno. Grande animazione per la visita dei sepolcri, di cui il più bello ed artistico è quello del Carmine.

— Ieri si sono riuniti nel palazzo comunale i rappresentanti del Consorzio della ferrovia Taranto-Martina.

— L'agitazione promossa da questa Associazione medica ha trovato un'eco favorevolissima in tutti i sanitari dell'amministrazione ferroviaria, che si affrettano a mandare le proprie adesioni.

Sappiamo intanto che il *memorandum* fu già dato alle stampe ed inviato agli onorevoli componenti la Commissione parlamentare pel riordinamento ferroviario, a cui vennero rivolte le più vive e calde premure nell'interesse della classe medica ferroviaria, che presta un'opera santa a vantaggio di tanti infelici, obbligati a prestare l'opera loro in luoghi dove la malaria domina sovrana.

Nella Provincia Romana.

Orte, 29, ore 17. — Quest'oggi padre Draghetti ha predicato — durante le tre ore — nella Chiesa Madre, entusiasmando l'uditorio, che seguendolo fuori la chiesa, lo ha accompagnato, in mezzo agli applausi, alla casa di mons. Orlandi.

FERROVIE DELLO STATO.

Movimento di carico nei porti maggiori

Ieri (28) a Genova sono stati caricati 872 carri dei quali 324 di carbone per il commercio. Il carico oggi (29) si presume di circa 1000 carri.

A Venezia sono stati caricati 252 carri, dei quali 68 di carbone pel commercio. Il carico presumibile d'oggi è di 320 carri.

A Savona sono stati caricati 265 carri, dei quali 131 di carbone pel commercio. Il carico per oggi si prevede in 250 carri.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie della 2ª decade di marzo:

Nell'Alta Italia la decade trascorsa quasi senza pioggia, e con predominio di venti asciutti, al che non ha favorito lo sviluppo primaverile della vegetazione, nè la germinazione degli ultimi seminati. Continuano attivamente i lavori campestri, ma necessita ovunque la pioggia.

Al Centro sono in complesso buone le condizioni delle campagne in tutto il medio versante adriatico, ove il ritorno del bel tempo ha favorito il risveglio della vegetazione ed ha permesso la ripresa di tutte le faccende agricole; nel versante occidentale invece, e specialmente nel Lazio, vi è difetto di umidità.

La siccità è qua e là sensibile anche nelle provincie meridionali: tuttavia lo stato delle diverse coltivazioni vi è nell'insieme soddisfacente.

Le pioggie favorirono buona parte della Calabria ed alcune campagne di Sicilia; tuttavia in quest'isola i geli sopravvenuti durante la decade danneggiarono in qualche luogo i mandorli in fiore.

SUSSIDI A CANTINE SOCIALI

ed Associazioni di produttori di vino.

Sotto la presidenza del comm. Magaldi, si è riunita al Ministero di agricoltura la Commissione incaricata di giudicare le domande di sussidio presentate, in dipendenza della legge 11 luglio 1904, da Cantine sociali ed Associazioni di produttori per lo accreditamento e smercio in comune dei loro vini.

Intervennero l'on. Ottavi, professori Carlucci, Martinotti, Sonnino, Paschi e Marescalchi, il commendator Nasari ed il segretario dott. Canali.

Le Società aspiranti al sussidio erano 63.

La Commissione, esaminate le relazioni dei funzionari che, per incarico del Ministero, avevano precedentemente visitate le società concorrenti, ha dovuto respingere le domande di tre Società che non avevano i caratteri voluti dalla legge e di cinque Cantine sociali precedentemente sussidiate; ed ha rimandate alla ventura sessione le istanze di altre cinque Associazioni che non hanno iniziato il loro impianto, ed ha proposto al Ministro la seguente ripartizione di sussidi (parte in danaro e parte in botti) subordinando, per alcune Società, il pagamento del sussidio all'osservanza di alcune condizioni prestabilite:

N.	Ente	Località		Sussidio
		Piemonte.		
1	Cantina sociale	S. Stefano Belbo	L.	5000
2	Id.	Cherasco	»	1320
3	Id.	Carrù	»	2200
4	Id.	Rocca Cigliè	»	1550
5	Borsa vinicola	Alessandria	»	5000
6	Id.	Lu Monferrato	»	6000
7	Id.	Calosso d'Asti	»	3000
8	Id.	Altavilla Monferr.)	»	1200
9	Id.	Calliano id.	»	4000
10	Id.	Catavenna (frazione di Gabbiano Monf.	»	4000
11	Id.	Vignale Monferr.	»	10000
12	Id.	Fubine	»	1200
13	Cantina cattolica	Id.	»	800
		Lombardia.		
14	Cantina sociale	Rovescala	L.	4000
15	Id.	S. Damiano al Colle	»	5000
16	Id.	Broni	»	4000
		Veneto.		
17	Cantina sociale	Lendinara	L.	4400
		Liguria.		
18	Consorzio agric.	San Remo	L.	1000
19	Id. di Val Nervia	Piani di Vallecrosia	»	1200
		Emilia.		
20	Cantina sociale	Perino	L.	7000
21	Id.	S. Martino in Rio	»	4000
22	Id.	Reggio Emilia	»	6000
22	Id.	S. Possidonio	»	4000
24.	Società cooperat. di produz. e lav.	Fontana Elice	»	2000
		Marche.		
25.	Cantina Sociale	Camerino	»	2000
26.	Id.	Ancona	»	4500
		Toscana.		
27.	Ass. di produtt.	Piombino	L.	3300
		Lazio.		
28.	Cantina Sociale	Frascati	L.	2000
		Regione Meridionale Adriatica.		
29	Cantina (Società di agricoltori Luigi Cespa, Menè e C.	Ortona a Mare	L.	10000
30	Società viticultori	Sansevero	»	8000
31	Cantina sociale (Castellano, Barracchelli e Ortolani)	Bari	»	35000
32	Società cooperativa pugliese per la produzione ed il commercio dei vini	Barletta	»	12000
33	Cantina sociale	Gallipoli	»	3000
34	Unione Agricola	Parabita	»	15000
35	Cantina sociale	Manduria	»	10000
36	Id.	Ruffano	»	3000
37	Id.	Campi Salentino	»	5000
38	Id.	Torchiarolo	»	5000
39	Id.	Ferrazzano	»	1000
		Regione meridionale Mediterranea.		
40	Consorzio agrario del Partenio	Avellino	L.	6000
41	Cantina sociale	Id.	»	7000
42	Id.	S. Mango Piemonte	»	2000
		Sicilia.		
43	Cantina sociale	Caltagirone	L.	5000
44	Id.	Noto	»	3000
45	Id.	Piazza Armerina	»	2200
46	Id.	Terranova di Sicilia	»	4000
		Sardegna.		
47	Cantina sociale	Calasetta	L.	3200

Riprese in esame le domande di alcune Cantine sociali, già sussidiate nella sessione precedente, la Commissione ha ritenuto per condizioni del tutto eccezionali e non soltanto per avere aumentata la produzione, di dover completare i sussidi già concessi colle seguenti assegnazioni.

N.	Ente	Località		Sussidio
48	cantina sociale	S. Ambrogio Valpolicella	L.	2000
49	Id.	Prandaglia	»	1000
50	Id.	Imola	»	1600

Complessivamente sono L. 25,470 concesse a 50 cantine.

Esposizioni e Congressi

Un' Esposizione a Madrid.

Nei mesi di settembre, ottobre, novembre, di quest'anno, avrà luogo in Madrid, nel palazzo di Cristallo, al Parco, una Esposizione internazionale d'igiene, arte, mestieri, e manifatture, che promette di riuscire importantissima.

Tutte le più spiccate personalità spagnuole, le Camere di commercio, le Associazioni commerciali e industriali contribuiranno partecipandovi al successo dell'Esposizione, che, per reale decreto, s'inaugura sotto il patronato del Governo spagnuolo.

Il Commissariato generale ha sede in Madrid, via Conde de Aranda, 8.

La conversione della rendita.

Curiosità statistiche.

I titoli da cambiarsi, per effetto della conversione dei consolidati 5 % lordo o 4 % netto, ammontano a 2,162,715, dei quali 512,419 nominativi, 8,575 misti e 1,641,721 al portatore.

La fabbricazione della carta filigranata per i nuovi titoli venne affidata alla ditta Pietro Miliani di Fabriano.

La stampa delle cartelle e dei certificati nominativi fu eseguita dalla Officina governativa delle carte valori in Torino. La spedizione dei titoli da Torino a Roma è stata compiuta mediante carri bagagli a due scompartimenti, uno dei quali conteneva le casse e l'altro la scorta armata. Le casse contenenti le cartelle, i certificati 120 e gli assegni provvisori, sono state in complesso 793.

Il peso netto delle cartelle è di 43,000 chilog.; quello dei certificati nominativi e misti e degli assegni provvisori di chilog. 1400 (in tutto 44,400 chilog.), ai quali aggiungendo il peso delle casse e dell'imballaggio in chilog. 7,900 si ha un peso generale di valori spediti di 52,300 chilog.

La superficie delle cartelle è di centimetri 43 per 38, il che dà per il complesso di tutte le cartelle una superficie di metri quadrati 268,300.

Le dimensioni dei certificati sono di centimetri 38 per 25 chiusi e di centimetri 38 per 50 aperti; si ha quindi una superficie complessiva di metri quadrati 95,000. Tutti i titoli coprirebbero quindi una superficie di metri quadrati 363,300.

Il distacco delle cartelle dalla matrice fu eseguito da squadre di operaie, completamente a mano con forbici ordinarie per dare al titolo un segno di autenticità e di facile riconoscimento.

Le cartelle così completate sono state riunite in pacchi di 500 titoli e depositati in apposite *casseforte*, in attesa delle spedizioni di titoli vecchi fatte dalla Banca d'Italia e dalle Case bancarie estere.

A tutto il 25 marzo sono pervenute pel cambio 880,000 cartelle del 5 per cento e 16,014 del 4 per cento; delle quali 101,380 dalla Ditta de Rotschild (Francia, Belgio e Olanda) 9888 dalla Germania, 158 dall'Inghilterra e 1373 dall'Austria.

I centri che in Italia hanno dato finora il maggior numero di cartelle sono: Torino (134,195); Milano (128,485); Firenze (76,906); Genova (72,148); Napoli (65,427); Novara (34,436); Roma (28,465); Cuneo (19,285); Palermo (14,942); Venezia (9,940).

La maggior quantità di titoli pervenuti è di grosso taglio il che dimostra che i piccoli portatori non sono ancora informati della conversione.

Le cartelle finora verificate e spedite sono 766,000.

Drammi di terra e di mare.

Disastro ferroviario in California.

(S) **Colton (California)**, 29. — Un treno della « Southern-Pacific », diretto a San Francisco e proveniente da New Orleans, che correva colla velocità di 40 miglia all'ora, è deviato a causa della rottura di uno scambio.

Vi sono 26 morti e 100 feriti di cui molti mortalmente, tra i quali sembra che vi siano parecchi italiani.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Al teatro Alfieri di Torino buon successo della commedia in un atto di Arnaldo Lambertini, *l'Aspirante.* Il lavoro ha pregi di fattura ma ha delle inesperienze dovute ad un primo passo.

— La Literary Theatre Society di Londra ha dato al Terry's Theatre una versione in prosa di B. I. Ryan de *I Persiani* di Eschilo, con discreto successo.

Lirica. — Il Covent Garden di Londra nella prossima stagione lirica ha scritturate le due prime donne italiane Zeppilli e Zaccaria. Il m. Ettore Panizza dirigerà insieme col Campanini.

— A Nuova York, terzo fra i due litiganti, sorgerà presto un nuovo teatro lirico dedicato particolarmente alla musica francese.

Nel prossimo inverno vi si rappresenteranno *Louise*, *Thaïs* e *Pelléas* ed è scritturata la Melba che ha anche una parte della direzione del teatro stesso.

— La stagione musicale di primavera al Vittorio di Torino comprende le opere *Giovanni Gallurese* del m. Italo Montemezzi, *Gioconda* di Ponchielli, *Traviata* e *Faust.*

— Il teatro Lirico fiammingo di Anversa ha rappresentato *La mort d'Orphée*, tragedia lirica in due atti, parole e musica di F. d'Azevedo.

Il lavoro è stato giudicato originale, di nobile fattura e scritto con purezza di stile.

Concerti popolari. — Il concerto di musica sacra, che ha avuto luogo l'altra sera all'*Argentina*, aveva richiamato un pubblico scelto e numerosissimo, che applaudì vivamente i vari numeri del programma.

Fu replicato il Preludio per soli archi del Van Westerhout sul tema *Quando corpus* dello *Stabat Mater* di Pergolese.

Dopo, il *Te Deum laudamus* del maestro Sgambati, che l'uditorio volle in mezzo a grandi ovazioni chiamare al proscenio.

Concorso gregoriano in pittura. — Si avvertono i concorrenti al premio gregoriano in pittura, bandito dai Virtuosi al Pantheon, che la consegna dei lavori dovrà effettuarsi il 2 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Arte. — Il Museo del Louvre riceve una delle più interessanti raccolte artistiche. La sig.a Van Blarenberghe, testè defunta, gli ha lasciato tutte le *tempere* di Luigi Nicola e di Enrico Giuseppe V. Blarenberghe, la celebre collezione delle tabacchiere *L'ali dei dragoni*, le due *Vedute di Brest* e in generale tutti i van Blarenberghe, che essa possedeva.

— L'elezione parziale della Giuria dell'Esposizione di Venezia si è compiuta con la nomina di Traiano Chitarin per la pittura e di Leonardo Bistolfi per la scultura.

Varie — *Teatri all'aria aperta* — Il teatro all'aria aperta verrà presto inaugurato anche ad Algeri, in mezzo ad un bosco di eucaliptus che costeggia il mare.

Si chiamerà teatro del Sole e verrà inaugurato il 5 maggio prossimo con l'*Electre* di Alfredo Poizat, cui farà seguito *Iphigenie* di Moréas.

Il 15 maggio verrà inaugurato con un acconcio spettacolo anche il teatro romano di Tingad, la Pompei africana.

Sports

Gita ciclistica — Domenica prossima la Società « Forza e Coraggio » farà una gita pasquale a Castel di Leva.

L'appuntamento è alle 8 al Colosseo (Arco di Costantino).

Gare di scherma Giovedì si svolsero le gare di scherma fra i sott'ufficiali dei cavalleggieri Umberto I.

Vi furono bellissimi assalti e fu vincitore del girone il sergente Forino.

Dopo vi fu una interessantissima *poule* di sciabola per disputare tre premi che il colonnello comandante, marchese Malvezzi De Medici, volle con gentile pensiero offrire ai vincitori.

Il primo premio fu vinto dal fur. maggiore Achilli, il secondo dal fur. magg. Bonesci, il terzo dal sergente Fiori.

Oltre il colonnello assistevano all'interessante gara gli ufficiali del reggimento.

***

Il tiro al piccione. — La Direzione dello « Stand » di S. Donato in Firenze comunica che nel giorno 4 aprile p. v. avranno luogo delle gare di esercizio con piccioni fortissimi, dotate di L 1000 di premi: preparatorie ai grandi concorsi internazionali alle Cascine (L. 25,000) che come già annunciammo avranno irrevocabilmente luogo nei giorni 5, 6, 7 e 8 aprile.

Società Velocipedistica Romana.

Domenica, Pasqua, colazione a S. Onofrio in Campagna. Appuntamento ore 8 alla sede sociale. Partenza ore 8,30. Ritorno ore 11.

Possono intervenire anche gli amici dei soci, purchè presentati.

Sarà indetta una gita sociale a Palombara per eseguire l'ascensione del monte Gennaro (m. 1271) in ore 6 t. m. con diritto a diploma d'onore, ed un'altra a Castel Porziano, per visitare la tenuta reale.

Si avvertono le Società sportive di Roma e Provincia che si sta completando il programma per la gran « Coppa del Re » indetta per la terza domenica di maggio.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Monte Carlo 29, ore 11. — *(de Boissieu)* — Il premio di Larvoto (*handicap* - 1000 franchi oltre un'entrata di 50 franchi) riunì ieri trenta tiratori.

1° e 2° premio divisi fra i signori barone E. de Tavernost e Alex, i quali, respettivamente a metri 24 e 20, uccisero ciascuno 5 piccioni con 5 colpi.

3° diviso tra i signori Thompson e J. Demonte, i quali, rispettivamente a metri 27 1|2 e 24 e tirando pure 5 colpi ciascuno, uccisero 4 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Castadère, M. Faure e J. E. Fraser.

Oggi 29 alle 1 quinto Premio supplementare.

La gita ciclo-touristica in Grecia.

Riceviamo il programma e il regolamento di questa interessante gita, di cui abbiamo già parlato altre volte.

L'itinerario è il seguente:

Sabato 27 aprile - ore 20 - Partenza da Roma (ferrovia).
Domenica 28 - ore 18,13 Arrivo a Brindisi — ore 23,30 - partenza da Brindisi (piroscafo).
Lunedì 29 - ore 11,15 - Arrivo a Corfù e visita dei dintorni — ore 16 - partenza da Corfù (piroscafo).
Martedì 30 - ore 5,30 - Arrivo a Patrasso — ore 6,37 - partenza da Patrasso in ferrovia — ore 7,13 - arrivo a Lèkhaena e partenza in bicicletta per Pyrgos, km. 42 — nel pomeriggio partenza da Pyrgos ed arrivo a Olympia, chilometri 23 — (totale km. 65).
Mercoledì 1° maggio - Visita ai monumenti e ritorno a Pyrgos, km. 23 — (totale km. 88).
Giovedì 2 - Pyrgos, Angoulinitza, Cresteua, Andritsena, Megalopolis, Tripolis, km. 105 — (totale km. 193).
Venerdì 3 - Tripolis, Argos, Tirynto, Nauplia, km. 71 — (totale km. 264).
Sabato 4 - Nauplia, Argos, Micene, Corinto, chilometri 59 — (totale km. 323).
Domenica 5 - Corinto, Megara, Eleusi, *Atene*, km. 110 - (totale km. 433).
Lunedì 6 - Sosta ad Atene e visita dei dintorni.
Martedì 7 - Idem.
Mercoledì 8 - Idem.
Giovedì 9 - Partenza da Atene per Tebe, km. 70 (totale km. 503).
Venerdì 10 - Tebe, Livadia, Gravia, km. 90 (totale km. 593).
Sabato 11 - Gravia, Salona, Itea, Delfo, km. 30 (totale km. 623).

Partenza da Itea nel pomeriggio ed arrivo a Patrasso (piroscafo).
Domenica 12 - Corfù.
Lunedì 13, ore 4,15 - Arrivo a Brindisi — Ore 7, partenza da Brindisi in ferrovia - ora 20,14 arrivo a *Roma.*

Ricordiamo che le iscrizioni saranno chiuse il 10 aprile p. v. Come pure che tanto per le iscrizioni come per le informazioni bisogna rivolgersi al direttore della gita rag. cav. Fernando Trasatti via Nazionale 172, (telefono 16,52).

Novità, Varietà e Aneddoti.

Contro la tempesta

La recente catastrofe del *Berlin*, schiacciato contro la gettata di un porto olandese dalle onde del mare in tempesta, ha dato campo all'ingegnere americano Ph. Brasher di comunicare certe sue osservazioni interessanti.

Infatti egli ha notato che, mentre si costruiva un tunnel a New-York sotto l'East River, l'aria compressa impiegata nei lavori sfuggiva a volte dai crepacci del suolo e che al disopra dei posti ove queste fughe si producevano, le onde, anche con mare grossissimo, si calmavano, sgonfiandosi come se fossero un pallone volante crepato. Da ciò gli nacque l'idea che l'aria potesse servire a combattere la potenza del vento e a rendere meno pericolosi gli approdi delle gettate, delle dighe, dei frangi-flutti, di tutte le opere che proteggono i porti, ma minacciano le navi opponendo al flutto una resistenza che raddoppia il suo furore.

Perciò egli propone d'immergere lungo queste opere, dalla parte del mare, un condotto d'aria compressa, traforato da mille buchi.

L'ing. Brasher assicura che l'esperienza, fatta in scala ridotta, gli ha mostrato l'efficacia del processo: durante una tempesta le acque si calmarono lungo tutta la gettata, come a Nuova York facevano sopra al tunnel.

L'ingegnere aggiunge che si potrebbe completare la protezione delle navi, munendone ciascuna di un sistema di tubi ove si iniettasse del vapore che avesse la medesima azione dell'aria compressa.

La nave calmerebbe i flutti sul suo passaggio molto meglio che, come usavasi in antico, facendo filare dell'olio, e non temerebbe più gli assalti del mare.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Ieri alle ore 3.30 è salita in cielo con tutti i conforti religiosi

CATERINA SAMBUCETTI

La sorella, i nepoti e parenti tutti partecipano la dolorosa perdita.

Roma, 30 marzo 1907.

Il trasporto funebre avrà luogo stamane alle ore 8 partendo dall'abitazione dell'estinta, Via dell'Umiltà 26.

Cronaca di Roma

Le funzioni della settimana santa. — Affollatissime le Basiliche per le funzioni del pomeriggio di ieri.

A S. Croce in Gerusalemme il cardinal vicario celebrò la messa dei « Presantificati » e l'adorazione della croce.

Alle 16,30 ebbe luogo a cura dell'Arciconfraternita della S. Croce la processione di espiazione nella quale l'insigne reliqua fu portata dal protettore Em. card. Cassetta.

Alla funzione intervennero S. M. la Regina madre, che nella mattina erasi recata alla R. chiesa del Sudario ed alle tre ore di agonia in Santa Liberata, i principi D. Marcantonio Colonna, Massimo, Rospigliosi e Barberini, altri rappresentanti dell'aristocrazia romana e molti fedeli.

Questa mattina al « Gloria » della messa della Resurrezione suoneranno le campane e saranno scoperte le immagini sacre.

Il cardinal vicario pontificherà la messa a San Giovanni in Laterano e compirà le consacrazioni sacerdotali e degli ordini minori.

Tali consacrazioni saranno pure compiute nella chiesa di S. Apollinare e nella cappella interna del Collegio Pio Latino americano.

Domani, giorno di Pasqua, i cardinali arcipreti pontificheranno la messa solenne nelle basiliche patriarcali.

La morte dell'Em. Card. Macchi. — Ieri mattina alle ore 7 è morto il card. Luigi Macchi nella sua abitazione al palazzo Massimo in piazza dell'Aracoeli 30.

Fin dalla scorsa domenica S. Em. era stato colpito da bronco-polmonite. Il medico curante, prof. Petacci, espresse i suoi dubbi sulla guarigione, data la grave età del cardinale che giovedì santo, quantunque con la febbre a 39 gradi, volle levarsi e celebrare la messa nella sua cappella privata.

Nella notte scorsa peggiorò ed il prof. Petacci predisse prossima la fine.

Accorsero al capezzale dell'infermo i fratelli conti Vincenzo, Paolo e Giuseppe, e Carlo sacerdote della Compagnia di Gesù, il parroco di S. Maria in Campitelli, che somministrò all'infermo i sacramenti, e monsignor Nicolò Marini, segretario della Congregazione dei Brevi, che portò al morente la benedizione papale.

Monsignor Ricci, prefetto delle cerimonie pontificie, appena a conoscenza della morte, ne dette l'annunzio al Papa, che rimase addoloratissimo.

La salma, rivestita dell'abito violaceo, è stata esposta nella biblioteca, ed è vegliata dai cappuccini.

Nella giornata di ieri è stata visitata da molti prelati e da persone dell'aristocazia.

Monsignor Bisleti, maggiordomo di S. S., si recò a visitare la salma ed a presentare alla famiglia le condoglianze a nome del Papa.

Il trasporto avrà luogo lunedì alle ore 16 ed

funere martedì alle 10 nella chiesa di Santa Maria in Campitelli.

Luigi Macchi era nato a Viterbo, da nobile famiglia, il 3 marzo 1832.

Ordinato sacerdote nel 1859 fu nominato successivamente prelato domestico di S. S., prelato referendario del Supremo Tribunale della Segnatura, Presidente del Supremo Tribunale della Sacra Consulta, Visitatore Apostolico della Diocesi di Foggio Mirteto, Consultore della Sacra Congregazione del Concilio, Maestro di Camera e poscia Maggiordomo di S. S.

Nel Concistoro dell'11 febbraio 1889 fu creato e pubblicato cardinale diacono di S. Maria in Aquiro, che dimise il 30 novembre 1896 per optare a quella di S. M. in via Lata.

Il cardinale Luigi Macchi faceva parte delle Congregazioni del Concilio, dei Sacri Riti, del Cerimoniale, delle Indulgenze e Sacre Reliquie; era amministratore apostolico dell'Abbazia di Subiaco, segretario dei Brevi di S. S. e Gran Cancelliere degli Ordini equestri pontifici.

Il centenario di San Francesco di Paola — Ricorrendo il 2 Aprile il V centenario della morte di San Francesco di Paola, Apostolo delle Calabrie, saranno celebrate solenni funzioni nella Chiesa a lui dedicata in via Cavour.

Il giorno 2 alle ore 16, dopo il canto del «Te Deum», il P. Ferretti, dei Predicatori, terrà un discorso e quindi sarà impartita la benedizione da Mons. Della Chiesa.

Nei giorni 5, 6 e 7 avrà luogo il Triduo di preparazione con discorsi del P. Leone da Verona, dei Minori, e benedizione.

Nei giorni 8, 9 e 10 aprile Triduo solenne.

Alle ore 8 messa con comunione generale celebrata da un E.mo Cardinale.

Alle 10,30 pontificale ed alle 17,15 panegirici recitati dal P. Nicolò da Venezia dei Minori, da Mons. Giacomo Della Chiesa e da Mons Prospero Scaccia Vescovo di Tivoli.

Nei giorni 11, 12 e 13 esposizione delle Quarant'ore, ed infine il 18 aprile solenne funerale in suffragio dei defunti dell'ultimo secolo appartenenti all'Ordine dei Minori.

Il Papa ha concesso l'indulgenza plenaria e quella della Porziuncola nel giorno 10 aprile, inoltre il privilegio a tutti gli altari.

Ospite illustre — Con numeroso seguito è giunto S. A. R. il Principe Di Lippe-Detmond.

Ha preso alloggio all'Hotel Regina ove occupa l'appartamento reale.

I pubblici giardini — Notiamo con piacere che da qualche tempo si incomincia ad estendere l'impianto di aiuole fiorite nei giardini comunali.

Nella colonia forestiera e particolarmente in quella inglese infatti, è stato favorevolmente giudicato il concetto di presentare nel giardino del lago a Villa Umberto, aiuole di fioriture nel corso istesso dell'inverno.

Così fin dalla metà di febbraio, nel centro del viale d'ingresso, si nota una splendida *corbeille* dai variopinti e smaglianti colori; altre aiuole di giacinti e di ciclamini, fanno parimente bella mostra e richiamano l'attenzione del pubblico.

Specialmente indovinato è poi il vasto prato largamente cosparso da più diecine di migliaia di fiori di giunchiglie con bordura di crocus gialli, bianchi e viola. E' una festa di fiori tanto più ammirata data la stagione non certo propizia per la vegetazione.

Questa scena ricorda in particolar modo le Colony «of geants snowdrops, of crocuses the sheet of bluebells» di cui sono tanti ricchi i sottoboschi e le praterie del nazionale Kew Gardens. Nè v'è inglese che si rispetti il quale non percorra almeno una o due volte all'anno i parecchi chilometri che dividono la capitale inglese da Kew per ammirare le splendide colture di quei reali giardini.

Anche al Pincio il sistema delle aiuole ad effetto immediato e subito rifiorite dà ottimi risultati ed è favorevolmente giudicato dal pubblico.

Tutti gli altri giardini, come ad esempio la passeggiata Gianicolense, si presentano parimento molto migliorati e ridenti e facciamo voti che presto la cittadinanza, invigilando essa stessa la buona conservazione dei lavori fatti, permetta di ammirare ovunque i più variopinti ed olezzanti fiori.

Il giardino di piazza Vittorio Emanuele, così ricco di vegetazione veramente tropicale riuscirebbe certamente artistico e pittoresco, se potesse essere arricchito di aiuole: ma purtroppo se il pubblico vuole così delicati e fini miglioramenti deve incominciare a dar prova di rispettare e di saper far rispettare le fioriture e le piante in genere, cosa che in quella località specialmente non si verifica sempre.

A tale proposito non possiamo non sollecitare la sistemazione del giardino di Termini, ora si può dire è quasi ultimata la strada. Il giardino suddetto già dal lato ovest è a buon punto e altrettanto sarebbe bene che si facesse dalla parte opposta, visto che quella località è destinata a dare la prima impressione della città nostra ai forestieri che giungono in Roma.

L'impulso dato nei pubblici giardini al sistema di adornamento floreale risponde senza dubbio alle progredite esigenze della cittadinanza e della Colonia forestiera e merita di essere sotto ogni aspetto di essere incoraggiato.

I quadri viventi L'altra sera all'Associazione Artistica, avanti ad un pubblico elettissimo si svolse il secondo trattenimento dei quadri viventi.

Furono replicati gli «Angeli» di Melozzo da Forlì e la «Fuga in Egitto» del Rubens, che tanto piacquero mercoledì scorso, e furono successivamente applauditi, fra applausi, la «Madonna» del Barabino, «S. Michele Arcangelo» di Guido Reni, l'«Addolorata» di De la Roche e la «Cena di Emaus» del Rembraut.

Negli intermezzi, sotto la valente direzione del barone Rodolfo Kanzler, si eseguirono, da un piccolo coro, «Dormi non piangere» laude spirituale del Perosi, «Sancta Mater» dell'Astorga dalla signorina Focacci: «Canzone di Natale» del Kanzler, «Sei pura» del Perosi, «O quam tristis» dell'Astorga, e «O bella mia speranza» del Perosi.

In complesso una bellissima serata.

Il prossimo trattenimento si avrà il 12 aprile.

Convegno per la diffusione degli studi classici. — Il secondo Convegno promosso dalla Società per la diffusione degli studi classici che avrà luogo in Roma nei giorni 1, 2 e 3 aprile ha raccolto le seguenti adesioni: prof. Tonelli rettore dell'Università, prof. Dalla Vedova, Schiaparelli, Pittarelli, professori Pistelli, Manni, Ramorino, Vitelli, Formichi, Pozzolini, Pelaez, Solari, dott. Ashby, ecc.

Il Ministro della P. I. ha stabilito di accordare la dispensa dalle lezioni del 3 e 4 aprile ai professori secondari che interverranno al convegno.

Con la tessera — che è un artistico lavoro del Paschetto — i congressisti avranno libero accesso ai Musei, Gallerie, Pinacoteche, Monumenti, luoghi di scavo ecc. sia governativi che comunali.

La segreteria — nel palazzo della R. Università — è aperta dalle 17,30 alle 18,30.

Per l'allacciamento Termini Trastevere. — Questa sera, alle 20, nella sala in via Mastro Giorgio 64 avrà luogo una riunione di negozianti per prendere gli opportuni accordi circa i festeggiamenti popolari da celebrarsi nei quartiere il 21 aprile prossimo in occasione delle feste del Comitato dell'allacciamento della ferrovia Termini-Trastevere.

Conferenze. — *Società geografica italiana.* — Martedì 2 aprile, alle 16, nell'aula massima del Collegio Romano, il colonnello G. Delmè Radcliffe, addetto militare all'Ambasciata inglese terrà una conferenza sul tema: «Uganda, Alto Nilo» (Africa orientale).

La conferenza sarà illustrata da una serie di proiezioni fotografiche originali.

Conferenze — Al Collegio Romano quest'oggi alle 16, Nino De Sanctis, terrà una conferenza dal titolo «L'uomo del sogno».

Sala Umberto I. — L'Associazione drammatica romana «Adelaide Ristori» darà una recita in onore di Giuseppe Bartolozzi che avrà luogo domani, alle ore 18,30 rappresentando la *Figlia unica*, commedia in 5 atti di T. Cicconi.

Biblioteca Frankliniana — Domani, Pasqua, la Biblioteca è chiusa.

Ricreatorio femminile Margherita di Savoia. — Domani, dalle ore 20 al tocco, festa da ballo. Rigorosamente obbligatorio l'abito nero. Oblazione uomini L. 1 - Donne L. 0,50.

Riunione d'impiegati — All'assemblea indetta dalla Federazione degli impiegati d'ordine delle Amministrazioni centrali dello Stato, intervennero tutti i presidenti delle Associazioni fra funzionari di detta categoria ed i rappresentanti di classe per i Ministeri ove non hanno Associazioni.

Il presidente della Federazione, on. Faelli, dopo di aver date alcune spiegazioni relative all'organico dell'agricoltura, ha invitato il relatore Verardini a dar lettura della memoria da presentarsi alla Commissione nominata dall'on. Giolitti per uniformare gli organici e gli stipendi della categoria d'ordine delle amministrazioni centrali.

La relazione chiara e concisa, esprimente i veri bisogni della categoria, è stata, dopo breve discussione, approvata all'unanimità.

L'assemblea, nel separarsi, dopo aver votato un plauso al deputo Faelli, ha deliberato che la detta memoria sia presentata alla Commissione dal presidente della Federazione, al quale si uniranno i sigg. Pizzini e Verardini che trattarono con molta competenza le due importanti questioni, stipendi ed organici.

Pro Infantia — Sono giunte alla Società Romana «Pro Infantia» le seguenti oblazioni:

Contessa Scheibler L. 50 - Senatore Tommasini 20 - Cav. uff. Edoardo Ferravilla 100 - Massoneria Italiana 50 - Comm. Stringher 25 - Congregazione di Carità 150 - Comm. Levi Della Vida 10 - Signora Amalia Gioia Segrè 10 più lire 146,50 versate da donna Elena Paganini, residuo di un ballo *pic nic* che ebbe luogo alla sala Pichetti il 7 marzo corr.

Tutte queste gentili persone possono essere sicure di aver compiuta un'opera buona.

Sono tanti e tanti i bambini da soccorrere che i mezzi sono sempre scarsi di fronte ai bisogni!

La sede della Società è in piazza Borghese, 91.

Il record invernale nel Tevere — Anche quest'anno, come è consuetudine dei nostri esperti *vari nautes*, abbiamo avuto una bella manifestazione sportiva di nuoto durante l'inverno. Il maggior numero dei bagni è stato compiuto dal sig. Cianetti, che, sfidando la contraria stagione, con l'acqua e col vento, e perfino sotto la neve, ha voluto sempre cimentarsi nelle acque del Tevere, riuscendo a fare sessanta bagni con la temperatura sempre inferiore a 12 gradi centigradi, e che qualche volta è scesa fino a 3 e 4 solamente. Altri nuotatori hanno spesso fatto compagnia al valoroso *recordman*, è cioè principalmente i signori Inghilleri, Zanchi, Camilli, Martini, Massa, Campiotti, Noel, Matteuzzi e la triade Altieri, Retacchi e Sannibale, che da qualche tempo trovasi a Parigi, dove ha già gareggiato con i più famosi campioni stranieri, riuscendo sempre benissimo.

Scuola magistrale romana di lavoro educativo. — L'apertura del corso per l'insegnamento avrà luogo nella scuola Vittorino da Feltre, presso il Colosseo, il giorno 7 aprile prossimo alle 10.

Le iscrizioni si riceveranno fino al giorno 4 aprile presso la Segreteria dalle 15 alle 17.

L'illuminazione del Colosseo. — Stasera, alle ore 21, si ripeteranno le proiezioni luminose delle più attraenti ed importanti vedute di antichi monumenti delle varie epoche, sotto la direzione del signor Rulli dell'«Auditorium Appium.»

Il prof. Nispi-Landi ne farà l'illustrazione e le spiegazioni saranno ripetute in lingua inglese dal signor Tani.

L'illuminazione è affidata alle premiate Ditte Gio. Batta Marazzi e fratelli Papi.

Biglietto d'ingresso L. 3.

L'introito sarà devoluto a scopo di beneficenza.

Unione monarchica. — Nelle recenti elezioni di questa Associazione sono riusciti i seguenti: Biscogli Edoardo, presidente - cav. cap. Gallotti Francesco, vice-pres. - D'Anversa Attilio, segr. - Svicher Raffaello, pres. Commissione esecutiva - Amici Riccardo, segr. - Galli Adolfo, vice-segr. - Salvatori Luigi, Ferraje march. Augusto, Cerasi Giuseppe, Piccinni Alessandro, Di Cola Cesare, Ruiz De Cardenas Michele, Bonalloggi Giulio, Savini Luigi, Cosmelli Edoardo, consiglieri.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Suicidio — Giuseppe Huber, di anni 33, da Lucerna, interprete all'Hotel Victoria, abitante in via de' Pontefici 55, da parecchio tempo versava in seri imbarazzi finanziari.

In questi ultimi giorni si aggiunse a rattristarlo una grave malattia da cui fu colpita la moglie e giovedì sera decise di togliersi la vita.

Alle 18 uscì di casa e si recò al viale del Lazio ove dopo aver bevuto una bottiglietta di sublimato si esplose tre colpi di rivoltella alla testa.

Alla detonazione accorsero i carabinieri della vicina stazione di Ponte Milvio i quali sequestrarono la rivoltella e condussero il suicida a San Giacomo.

I medici riscontrando che le ferite allo zigomo ed all'orecchio destro erano gravissime giudicarono il suicida in imminente pericolo di vita.

Tentati suicidii Giovedì alle 15 nell'Albergo Torino, in via d'Azeglio, per invito della signorina Egelina Garofi Caporali, di anni 30, da Siena, si recò il possidente Nicolò Santoro, di anni 51, da Tricarico, dimorante all'Hotel Colonna, per un colloquio su alcune questoni d'indole delicata.

Dopo che il colloquio si era svolto nella forma più tranquilla ed amichevole, la donna si recò nella sua stanza e bevve una dose di liquore arsenicale, ritornando nella sala ove trovavasi il Santoro pallida e sconvolta.

Fu trasportata a S. Antonio ove i medici si riservarono il giudizio.

— Nel caffè di via Fabio Massimo, Vittorio Amori, di anni 32, abitante in via Cola di Rienzo 44, per dissesti finanziari ingoiava una soluzione di fosforo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

Arresti. — In via Nazionale le guardie di P. S. Millani e Sterpi, arrestarono il pregiudicato Paolo Proietti, di anni 32, autore di borseggio di un orologio e catena d'oro in danno di un signore rimasto sconosciuto sul tram Ferrovia-S. Pietro. L'orologio e la catena furono sequestrati all'arrestato che fu condotto al Commissariato dei Monti.

— Gli agenti del Commissariato del Viminale hanno arrestato Romolo Del Bosco, di anni 18, Gaetano Alcibiade, di anni 18, e il fratello Francesco di anni 14, compagni dell'arrestato Confletti Cesare, col quale l'altra sera andavano commettendo furti in danno di negozianti in via Principe Amedeo.

Incendii. — Ieri, alle 16,30, in un carro della ditta Aristide Fermani, carico di mobili, involti di paglia, fermo in piazza Porta Portese, si sviluppò un incendio di cui non si poterono accertare le cause.

Il mobilio fu quasi tutto distrutto ed il danno ammonta a 3000 lire.

Il conducente del carro, Enrico Rosa, di anni 40, fu accompagnato al Commissariato di Trastevere.

— Nel pomeriggio di ieri si è sviluppato un incendio nella macchia Mattei a 10 km. da Porta Portese.

Si recarono sul posto i vigili, le guardie campestri ed i RR. CC. della Parrocchietta.

Verso la morte — La domestica Ettore Caterina di a. 19, ab. al vicolo degli Schiavoni 7, ieri mattina alle 11.30 tentò suicidarsi ingoiando tre pasticche di sublimato.

La guardia municipale Alimenti l'accompagnò all'ospedale di S. Giacomo, dove i sanitari si riservarono il giudizio.

Grave disgrazia — Ieri mattina alle 11.45 il soldato del 23. cavalleria, Agrippa Pagoni, sul viale Castro Pretorio conduceva a mano un cavallo attaccato ad un carro.

La bestia si diede improvvisamente alla fuga: il Pagoni tentò fermarlo, ma, travolto, cadde ed una ruota del pesante carro gli passò sulla testa, asportandogli completamente l'occhio sinistro e causandogli la scopertura delle ossa temporali, e probabile frattura della base del cranio con commozione addominale.

Trasportato dal sergente Giulio Albertini al Policlinico i sanitari constatando il caso gravissimo, si riservarono il giudizio.

Prepotenze e care presse — Ieri alle 14, il carrettiere Antonio Falcini di anni 18, abitante in via Appia 130, addormentatosi sul carro, che andava per suo conto, impediva la circolazione delle vetture elettriche presso porta Furba.

Sopraggiunta una vettura, il conducente, dopo fatti i segnali, scese ed allontanò il cavallo.

Svegliatosi, il Falcioni, cominciò ad ingiuriare il conducente.

Un individuo che era sul tram prese le parti di quest'ultimo, scese e vibrò al Falcini una coltellata alla coscia sinistra.

All'ospedale di S. Giacomo il ferito fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 2 aprile 1907 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 25 agosto 1906 fino alla polizza n. **139730.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 25 agosto fino alla polizza N. **167403.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo nº. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 20 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 29 Marzo 1907.

Questa sera quasi tutti i teatri tacciono.

Domani al **Costanzi** per la 34ª d'abbonamento si darà *Guglielmo Tell* — al **Nazionale** la Compagnia di operette Foffano-Lauri inizia le sue rappresentazioni con *Fatinitza* — all'**Argentina** *La flotta degli emigranti* — al **Quirino** la Compagnia d'operette Furlai comincierà le sue rappresentazioni con i *Granatieri* — all'**Adriano** debutterà la Compagnia di varietà del cav. Watry.

Al **Valle** la prima recita della Compagnia Andò-Gramatica è fissata per domenica.

Manzoni. — Anche ieri sera molto pubblico assisteva al dramma biblico *La Passione*.

Tutti gli esecutori ebbero varie chiamate e molti applausi.

Metastasio. — Continuano le rappresentazioni della *Vita di Gesù*.

A proposito di réclame.

La famosa interrogazione dell'on. Mansueto De Amicis sulla *indecorosa* — dice lui — réclame fatta nelle stazioni ferroviarie dalla Ditta Bisleri di Milano, interrogazione che ha fatto ridere anche le telline, forza la mano per accennare al modo con cui la suddetta Casa intende la réclame.

Nel 1901, quando già l'Esanofele aveva degnamente occupato il suo posto nella terapia antimalarica, la Ditta Bisleri indisse un concorso con varii premi per la somma totale di L. 9000 (novemila) da assegnarsi ai migliori lavori sia di indole strettamente scientifica, sia di indole puramente pratica, tendenti a dimostrare l'efficacia terapeutica del nuovo rimedio antimalarico. Il concorso dette ottimo risultato e i premi vennero aggiudicati da una Commissione composta di scienziati italiani fra i più noti.

Poi venne la volta dell'Antagra e per richiamare l'attenzione dei medici su questo nuovo composto terapeutico contro la Gotta e tutte le manifestazioni morbose in genere dipendenti dalla Diatesi urica, la Ditta Bisleri pensò bene di offrire a tutti i Sanitari d'Italia e a molti esteri, un libro veramente prezioso e cioè la splendida e recente monografia sulla Gotta, opera di quell'illustrazione scientifica che è il Prof. Minkowski dell'Università di Vienna. La traduzione di questo lavoro, per gentil concessione dell'autore, venne affidata dalla Ditta Bisleri all'egregio Dottor Alessandro Clerici, il noto e valente direttore del giornale di medicina «Il Morgagni» di Milano, il quale pose in questo lavoro ogni più minuziosa cura, corredandolo di osservazioni e commenti personali.

Il Dott. Alfredo Gagliardi, direttore della «Rivista Medica» di Milano, aggiunse poi una breve appendice nella quale accennò ad alcuni recentissimi studi italiani sull'argomento ed illustrò le virtù terapeutiche dell'Antagra. Di questa opera ne vennero tirate 50 mila copie, e il favore con cui venne accolta sta ad attestare l'importanza del dono.

E finalmente la stessa Ditta Bisleri ha ora indetto un concorso con due premi *per complessive* Lire seimila, destinati, uno alla miglior memoria che porterà nuova luce sulla patogenesi della Gotta: l'altro al miglior lavoro clinico sperimentale sull'Antagra, eseguito coi più moderni mezzi di indagine scientifica.

E' tutta réclame, si capisce; ma è la réclame più nobile e meno egoistica e industriale che si possa immaginare: una réclame che potrà anche fruttare a chi l'ha immaginata, ma che non mancherà certamente di essere proficua alla scienza ed agli studiosi.

Altro che i cartelloni réclame che hanno urtato il centro ottico.... e intellettuale dell'on. De Amicis!

Pagamento dividendo 1907 - Cambio Titoli

Si avvertono i Signori Azionisti che il dividendo per l'esercizio 1907, cedola N. 9, in L. 7 per azione è pagabile dal 5 aprile p. v.

Il pagamento sarà fatto soltanto presso le Sedi, Succursali ed Agenzie del Banco, alle quali dovranno essere consegnate contemporaneamente le azioni per farne il cambio con titoli nuovi.

Le azioni vecchie, munite di tutte le cedole, dovranno essere elencate sopra apposite distinte firmate dai presentatari ai quali verrà consegnato un buono, per ritirare nel termine di tempo in esso indicato, le nuove azioni con godimento dal 1º gennaio 1907.

Roma, 28 Marzo 1907.

Il Consiglio d'Amministrazione.

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 28 febbraio 1907

—(Vedi 4ª pagina)—

Ultime Notizie

Ministero Esteri.

La visita dell'on. Tittoni al pr. di Bülow

L'indisposizione del Ministro Tittoni fu l'unica ragione del ritardo della sua andata a Rapallo.

Del resto questo imprevedibile ritardo, indubbiamente spiacevole per la causa che lo ha determinato non poteva recare la minima influenza sulla politica d'assieme tra i due Stati alleati.

Il Governo tedesco e il Governo italiano considerano infatti con uguale tranquillità e serenità la questione del Marocco e per quella relativa alla proposta limitazione degli armamenti il Governo italiano non può che attenersi strettamente alle precise dichiarazioni fatte dal min. Tittoni alla Camera dei deputati nel giugno scorso.

Qualunque interpretazione o supposizione diversa sarebbe contraria alla realtà delle cose.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Rava a Napoli.

(S) **Napoli**, 28. — L'on. Ministro Rava, venuto per visitare i lavori di riparazione ai vecchi edifici universitari e il nuovo palazzo in costruzione, ha visitato stamane in compagnia del Prefetto, del Rettore, dell'ingegnere capo del genio civile e dei professori i vari edifici.

Nel pomeriggio con l'on. Bianchi ed altre notabilità, l'on. Ministro ha visitato le nuove cliniche universitarie in costruzione e le cliniche di Sant'Andrea alle Dame, rendendosi conto dei recenti lavori e delle soluzioni proposte dal genio civile.

Fandonie e pettegolezzi

Qualche giornale ha raccolta la voce che il Sottosegretario di Stato abbia occupato per uso di sua privata abitazione, i locali della Minerva, lasciati liberi dalla Direzione Generale delle Belle Arti.

Il Sottosegretario ha occupato, ma per sede ufficiale, alcune stanze dov'era prima la Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, ed ha fatto benissimo, perchè era indecente che il Sottosegretario, il quale alla fin fine esercita le funzioni di vice-ministro, fosse relegato col suo gabinetto in poche buie ed antigieniche stanze.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le comunicazioni calabresi.

L'on. Fera ed il direttore della *Cronaca di Calabria* di Cosenza, sono stati ricevuti ieri dal Direttore generale delle Ferrovie di Stato, al quale hanno esposto gli inconvenienti dei presenti orarii sulle linee calabresi, specialmente nei riguardi della Cosenza-Catanzaro e Cosenza-Napoli.

Il comm. Bianchi ha dato assicurazione che per le comunicazioni fra Cosenza e Catanzaro sarà provveduto con l'istituzione di un nuovo treno in partenza da Cosenza verso le 21, che coincida a Sibari col diretto 1048. Per le comunicazioni per Napoli studierà i miglioramenti, che saranno possibili, per aumentare la rapidità dei treni e la comodità dei viaggiatori.

Nuovi lavori.

E' stata autorizzata l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di oltre lire 450,000.

Completamento del tratto della provinciale numero 184 fra Madinno e Ceretolo (Parma) Lire 48.015 — Sistemazione di banca e costruzione di sottobanca in località Santi in destra di Po (Ferrara) L. 20,700 — Fornitura di pietrisco alla strada circondariale di bonifica Trinitapoli Zapponeta nella bonifica del lago Salpi (Foggia) Lire 25,000 — Lavori urgenti per riparare i lavori di Cancello ed Arnone dai versamenti del fiume Volturno (Caserta) L. 20,000 — Esercizio delle colmate e mantenimento delle opere di bonifica nel bacino inferiore del Volturno L. 20,000 — costruzione di banca e rinforzo dell'argine destro del Reno tra le rampe della Beccara ed il fosso di Argenta (Bologna) L. 140,000.

Manutenzione delle opere a difesa delle ripe, degli argini e dei manufatti del fiume Serchio e dei suoi affluenti (Lucca) L. 20,100 — Difesa dell'argine destro del Brenta inf. al ponte di Codevigo (Padova) L. 94,500 — Lavori di rettilineamento di un tratto della banchina «Marinetta» nel porto di Savona, L. 29,500 — Lavori diversi nelle Provincie di Bologna, Caserta, Chieti, Foggia e Reggio Emilia. L. 50,580.

Ministero Marina.

Le RR. navi: «Garigliano» giunta a Napoli - «Verde» partita da Napoli e giunta a Gaeta.

(S) **Taranto** 29. — Sono giunti lo «yacht» reale «Trinacria» e le RR. navi «Regina Margherita,» «Benedetto Brin,» «Garibaldi» e «Ferruccio».

La campagna della «Flavio Gioia».

La r. nave scuola mozzi *Flavio Gioia* è partita da Spezia il 28 corr. per l'annuale campagna navale di esercitazioni pratiche, durante la quale seguirà l'itinerario seguente:

Santo Stefano - Gaeta - Siracusa - Cagliari - Golfo Aranci - Golfo di Rapallo - San Remo - Algeri - Bona - Palermo - Golfo di Napoli (Castellammare e Pozzuoli) Portoferraio.

La *Flavio Gioia* sarà di ritorno a Spezia nel Settembre p. v.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 28. — Alla Casa Bianca ha avuto luogo una conferenza importante fra parecchi membri del Gabinetto e la Commissione del commercio fra gli Stati.

Dopo la conferenza si diceva che essa aveva avuto per scopo di stabilire le basi di un regolamento federale per le ferrovie che saranno sottoposte al prossimo Congresso.

I particolari di questo regolamento sono sconosciuti.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Semlino**, 28. — Le truppe sono partite per Beska a causa di disordini che vi sono scoppiati.

L'agitazione operaria assume grandi proporzioni anche nella Syrmia orientale.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 29 marzo 1907.

Perdurando buona la situazione all'estero, e cominciandosi a rischiarare quella interna, i nostri mercati hanno mostrato oggi una tendenza decisamente migliore. Ci vorrà necessariamente ancora un po' di tempo per sbarazzare il mercato dalle scorie di quest'ultima liquidazione, ma è sperabile che la situazione sarà tra breve risanata.

Tutti i valori trattati segnano, senza eccezione, un progresso.

Vengono in prima linea le Banche d'Italia, il cui ribasso improvviso di ieri era evidentemente dovuto a fortuite accidentalità di liquidazione.

Il Gas, il Carburo, l'Antimonio, il Kerka, i Concimi, le Immobiliari, le Estrattive guadagnano tutte qualche unità, chiudendo in buonissima tendenza.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.32 1/2 a 102.40.
Id. id. fine 102.60.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.

Banca d'Italia 1264 a 1263 a 1275 - Credito 580 - Banco Roma 117 - Gas 1352 a 1356 - Ansaldo 342 - Antimonio 510 a 524 - Montecatini 197 - Immobiliari 302 a 303 1/2 - Imprese 137 a 138 - Carburo 1355 a 1359 - Concimi 205 1/2 a 206 1/2 - Zuccheri 92 3/4 - Estrattive 79 a 80 1/2 - Kerka 583 a 589.

CAMBI: Parigi 100.15 — Londra 25.32 1/2 — Berlino 123.45.

Dopo Borsa — Carburo 1358 - Antimonio 523 - Banca d'Italia 1274.

Cambio dazio doganale 30 Marzo L. 100.14.

Dal 25 a tutto il 31 marzo 1907 fino a L. 100 L. 100.05.

BORSE ITALIANE. — 29 Marzo 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 %	102 30	102 30	102 25	102 62
id. id. fine	102 50	102 65	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 85	101 70	101 80	102 05
A. B. d'Italia	1274 —	— —	1285 —	1265 —
Commerc.	863 —	861 —	862 ex	— —
Cred. Ital.	580 —	579 —	580 —	— —
B. Generale	— —	35 —	— —	— —
BancoRoma	116 50	116 —	116 —	117 —
Ferr. Medit.	439 50	438 —	— —	437 —
» Merid.	738 50	738 —	738 —	737 —
Ac. di Terni	1698 —	1675 —	— —	— —
Venete	— —	223 25	— —	— —
Nav. Gen.	466 —	467 —	— —	— —
Raffinerie	372 —	372 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	345 50	— —	— —
Meridionali	— —	347 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 13	100 17 1/2	100 12 1/2
Berlino id.	123 37	123 45	123 52 1/2	123 37 1/2
Londra id.	25 32	25 33	25 34	25 31
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 marzo	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	102.38 15	100.51 15	101.48 28
3 1/2 % netto	101.72 08	99.97 08	100.87 08
3 % lordo	71,37 50	70,17 50	70,19 77

BORSE ESTERE

Parigi, 29	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	95 90	95 90
Rendite » 3 % perp.	94 75	94 75	94 72
Rendite ITALIANA 5 %	non quot.	102 25	102 25
Rendite turca	93 35	93 42	93 20
Rendite spagnuola	94 35	94 40	94 25
Rendite russa nuova	— —	87 92	88 22
Rendite portoghese	— —	67 80	68 20
Rendite ungherese	— —	94 40	94 25
Egiziano 6 %	— —	103 30	103 50
Banca di Parigi	1532 —	1530 —	1534 —
Banca Ottomana	— —	695 —	695 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	149 —	148 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	736 —	732 —
Cambi sull'Italia	— —	1/2 perdita	1/2 perdita
Cambi su Londra	— —	25 29 1/2	25 29 1/2
Cambi su Madrid	— —	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 29	28	29
C. austr.	679 75	676 25
Rau. oro	116 70	116 80
Id. carta	98 45	98 45
Ungh. 4	94 50	94 30
» 3 1/2 %	83 30	82 60
N.ni oro	19 15	19 15
Lire ital.	95 55	95 50
C. Londra	24 22	24 20

Londra, 29 Marzo	28 chiusura	29 chiusa
Consol.	85 3/4	— —
Italiana	100 1/2	— —
Turca	92 1/4	— —
Russo 3%	63 1/2	— —
Spagna	93 1/4	— —
Giappon.	84 3/4	— —
Egiziano	101 1/2	— —
Argento	30 5/8	— —

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 123,000.

Berlino, 29	28	29
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	146 40	— —
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	213 95	— —
C. Italia	80 95	— —

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 1/2 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	6 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 29, ore 16.

Rend. 5 %	102.55	Raffinerie	373.—	Elba	526.—
Id. 3 1/2 %	101.95	ind. Zucc.	326.—	Savona	421.—
B. d'Italia	1274.—	Ericania	1200.—	Carburo	1355.—
Commerc.	863 ex	Zucc. Naz.	266.—	Meum. A. I.	305.—
Cred. Ital.	580.—	Id. Indig.	349.—	Semeierie	445.—
Bancaria	312.—	Id. Rom.	93.—	Kerka	589.—
B. Roma	116.—	Lepancy	258.—	Imprese	138.—
Meridion.	739.—	Terni	1700.—	Armstrong	338.—
Mediterr.	439.—	Metallurg	171.—	Rapid	95.—
Navigazio.	466.—	Ferriere	326.—	Itala	166.—
Valsacco	—.—	Officine	610.—		

Parigi. 29 ore 15.30 Rendita italiana 102.35 Meridionali 734.— - Russo 1906, 87.92 - Turco 93.42 - Banca di Parigi 1530 - Rio 2206 - Saragozza 396 - *Extérieur* 94.40.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro secondo.

I.

— Il suo linguaggio mi par sincero, e oneste le sue intenzioni... Quindi accetto le sue offerte... Vorrebbe far portare i miei bauli alla ferrovia onde evitarmi un gran fastidio... quello d'aver che fare coi facchini del porto?... Poi, m'indicherà un albergo conveniente, e mi dirà dove e come debbo prendere il mio biglietto, fare spedire i bauli, eccetera. Indi ciascuno di noi andrà per la sua via, senza insistenza, me lo promette?

— Desidero soltanto esserle utile e non importunarla.

— Benissimo.

— Però se le chiedo ancora uno schiarimento, lei non vorrà considerare questo fatto come una indiscretezza da parte mia?

— Fermo... le schiarimento?... Dica.

— È necessario che sappia quale linea prende.

— ... linea del Pacifico, o per lo meno la linea che ... sce a Montréal, la grande arteria della ferrov... canadese del Pacifico, e che credo chiamino il Gran Tronco. Ho intenzione di prendere il treno che parte stasera alle sette... e aggiungo se ciò può esserle utile, che mi fermo a Saint-Hyacinthe.

— Anch'io... Che coincidenza...

— Poco importa, mormorò Elisabetta alquanto imbarazzata, lei mi ha promesso di abbandonarmi alla mia sorte, non appena mi avrà reso quei piccoli favori, che ho creduto poter sollecitare dalla sua cortesia; spero che manterrà la promessa.

— La manterrò non abbia timore.

— Non già che la sua presenza m'ispiri la menoma... inquietudine, proseguì la signorina. E se dopo tutto le saltasse il ticchio di salire nello stesso mio scompartimento stasera, io non potrò oppormivi, libero di farlo, ma, giacchè lei è francese ed è stato educato in Francia, deve capire i miei scrupoli: non vorrei aver l'aria di adottare come compagno di viaggio, un signore che mi ha offerto, con molto rispetto e con molta correttezza, i suoi servigi, ma che, dopo tutto mi si è accostato sulla banchina d'Halifax senza avermi vista altra volta.

« Una donna sola all'estero può accettare, pel momento, l'assistenza di uno sconosciuto. Se poi la cosa volesse prolungarsi, sarebbe lo stesso che deridersi a piacere degli usi della buona compagnia, che fanno ancora la legge in Francia e in molti altri paesi.

— Veramente, qui non si professano gli stessi modi di vedere; si è più o meno rigoristi, secondo gli apprezzamenti...

— Possibile. In ogni caso, io mi reco in una famiglia del tutto francese, che deve avere sulla questione lo stesso mio modo di vedere.

Quantunque le semi-confidenze d'Elisabetta avessero destato la curiosità del giovane, pure ebbe il tatto di non insistere maggiormente e si contentò di rispondere:

— Può darsi che se la famiglia di cui lei parla abita da molto tempo il Canadà, abbia adattato le sue opinioni agli usi del paese. Ma giacchè è suo desiderio che io l'abbandoni alla sua sorte, allorchè non avrà più bisogno dei miei servigi, mi uniformerò scrupolosamente, ripeto, al suo desiderio.

« Appena avrò fatto, tutto ciò che crederò dovere e poter fare per esserle utile, le farò un bell'inchino... E anche se per l'avvenire, ci accadesse di trovarci l'uno di fronte all'altro — chi sa?... si son viste cose più straordinarie — mi comporterò, come se la incontrassi per la prima volta.

— Siamo intesi, concluse la ragazza.

. . . .

La sera alle sette, nel salire in treno, Elisabetta ebbe la soddisfazione di non scorgere il signore che si era occupato nel pomeriggio, di risparmiarle le noie d'un trasbordo; e fu grata allo sconosciuto che si mostrava tanto discreto dopo averle dato prova della sua compiacenza.

II.

Il castello di Boisvillars s'innalza sulla sommità d'una collinetta che domina l'Yamaska, a dodici chilometri circa dalla città di Saint-Hyacinthe. Giacomino de ...la Fare che ne aveva ideato il piano, era certamente perseguitato dal ricordo di Versaglia. E bisogna confessare che quella persecuzione aveva prodotto risultati eccellenti.

Lo stile del castello, le sue dimensioni, con l'immenso parco che lo circondava, gli dava invero l'aspetto di una residenza reale.

Questo particolare non era insignificante per una giovane francese, che per la prima volta si trovava lontana dai suoi e a mille leghe dalla sua patria.

Nell'entrare nel parco tagliato alla moda del gran secolo, e, nello scorgere fra gli alberi, massa severa dell'antica dimora signorile evocante un profilo già visto, Elisabetta ebbe la sensazione di trovarsi in paese noto, ciò che attenuava l'angoscia dell'ignoto che le stringeva il cuore.

Del resto Urbano Lavalette che era andato incontro alla giovane alla stazione di Saint-Hyacinthe era riuscito ad interessarla alla sua nuova esistenza accogliendola paternamente, parlandole durante il tragitto in modo affabilissimo e impietosendosi cordialmente sulle sue prove recenti.

Tanto che, entrando a Boisvillars, la signorina Lescure potè immaginarsi di giungere presso dei vecchi amici. La signora Lavalette la ricevette come una madre riceve sua figlia di ritorno da un lungo viaggio. E la piccola Maria, dopo essersi mostrata un po' intimorita da principio — essendo timida e selvaggia come tutte le bambine che non vedono mai estranei — non tardò a considerare la sua istitutrice più come una sorella maggiore a cui si deve usare deferenza che come una maestra.

Ed era proprio una maestra... un'istitutrice... che si dava alla cara piccina, oppure una infermiera?...

Continua.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Emesso e versato L. 50.000.000 - Riserva L. 5.700.000

Sede Centrale: GENOVA - Sedi, Succursali e Agenzie: Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Lucca, Firenze, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino

Situazione Generale dei Conti al 28 Febbraio 1907.

Attivo.		
Cassa (contanti L. 12,938,836.19; ced. e val. „ 1,173,314.98)		14,112,151 17
Effetti (sull'Italia „ 63,104,828.65; sull'Estero „ 17,490,046.99)		80,594,875 64
Riporti	„	74,941,241 43
Titoli di Proprietà	„	17,862,391 85
Partecipazioni	„	5,904,946 79
Beni Stabili	„	4,491,510 95
Corrisp. saldi debitori	„	120,571,562 77
Saldo dei conti fra le filiali	„	2,176,764 90
Debitori Diversi	„	3,949,129 56
Mobilio e Spese impianto	„	1 —
Debitori per Avalli	„	8,331,667 42
Titoli di propr. della Cassa Previdenza Impiegati	„	499,445 —
Conto Titoli (Depositi a Cauzione	„	1,474,400 —
Conto Titoli (Depositi a Custodia	„	287,562,277 59
Conto Titoli (Depositari Titoli	„	80,024,442 50
	L.	701,596,818 57
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	„	693,981 29
	L.	702,290,799 86

Passivo.		
Capitale	L.	50,000,000 —
Fondo di Riserva	„	5,700,000 —
Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	„	89,639,332 02
Buoni Fruttiferi	„	11,360,379 02
Accettazioni per conto terzi	„	30,708,645 64
Assegni in circolazione	„	5,096,416 14
Corrisp. saldi creditori	„	118,693,638 68
Creditori Diversi	„	8,444,343 26
Dividendi a pagare	„	3,255,282 50
Avalli per conto terzi	„	8,331,677 42
Cassa di Previdenza per Impiegati		644,420 84
Conto Titoli (Depositanti a Cauz.	„	1,474,400 —
Conto Titoli (Depositanti a Custod.	„	287,562,277 59
Conto Titoli (Depositi presso terzi	„	80,024,442 50
	L.it.	700,855,255 61
Saldo Utili 1906	L.it.	82,368 53
Utili lordi del corr. esercizio	„	1,353,175 72
	L.it.	702,290,799 86

I SINDACI: *A. Carminati - T. Mazzino - G. Simonetta* — LA DIREZIONE CENTRALE: *G. Pfizmajer - Balzarotti* — Il Rag. Centrale *E. Manetti*

SEDE DI ROMA - 374 Corso Umberto (palazzo proprio)

AGENZIA A - 70, Piazza delle Terme — AGENZIA B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti Correnti Liberi 2 1/4 0/0
„ con vincolo di un mese **2 1/2 0/0**
„ „ due mesi **2 3/4 0/0**
„ „ tre mesi **3 0/0**

Prelevamenti: sino L. 10,000 a vista; sino a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso; sino a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/4 0/0
Versamenti di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo con 5 giorni di preavviso per ogni versamento o rinnovazione.

Libretti di Risparmio 2 3/4
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista; sino a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso; sino a L. 10,000 con 5 giorni di preavviso; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccolo Risparmio 3 1/4 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Versamenti: sino a L. 1000 al giorno.
Prelevamenti: sino a L. 1,000 al giorno; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi
con scadenza da 3 a 6 mesi **3 0/0**.
„ » 7 a 11 „ **3 1/4 0/0**.
„ » 12 mesi e oltre **3 1/2 0/0**.

N. B. — Tutti gli interessi sono netti d'imposta e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma.
Si fa gratuitamente ai correntisti il servizio di cassa e quello del pagamento delle imposte dirette che scadono su piazza.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.
Apertura di crediti liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni su qualunque piazza nazionale ed estera.
Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, per contanti o a termine.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.
Cambio di monete e Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.
Assegni e versamenti telegrafici su qualunque piazza.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Deposito di valori diversi in semplice custodia e in amministrazione.
Locazione di Cassette-forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, carte, ecc.
Custodia di depositi chiusi in Camera-forti con o senza dichiarazione di valore.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di **Cassette-forti e Casse-forti** le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma, e si accettano come contante, senza perdita di valuta per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone.
I Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive **Cassette-forti, Casse-forti** e colli depositati in **Camera-forte**.

E in generale qualunque operazione di Banca.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.	8,10	10,50	13,30	16,55	19, 21,5
Pisa-Torino	0.—	8.	8,50	14,40	20,40	21,15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8,30	14,40	20,40	21,15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17,50	22,20			
Firenze-Milano		9.—	10,25	14,35	22,50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,30	17,20				
Tivoli	7.30	9,40	11,50	17,20			
Civitavecchia	5.30		13,20				
Frascati	6,25	9,5	11,55	15,10	19,20		
Velletri-Terracina	6.43		17,15				
Velletri	6.43	11,35	17,15	20,5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15.	18,5			
Fiumicino	5.44	8,35	18.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6,30	6,55	9.	13,10	14,15	17.47	20,5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7,25	9.40	10.10	16,30	22,10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7,25	9.40	10,10	16,30	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11,40	14,50			21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10			22.40
Grosseto		11,30					
Avezzano-Tivoli		9,55	15,50		20,47		
Tivoli	8.5	9,55	15,50	17,20	20,47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,15	8,40	14,1	17,26	19,35		
Terracina-Velletri		9.45				20.53	
Velletri	8,20	9,45	15,40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9.18	12,45	17.54		21,18	
Fiumicino	8,27		16,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9,55	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.50 - 17.30 - 19.10 feriale - 21.18 festivo.

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 feriale - 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.43 - 9.23 - 17.53 - 12.25 festivo.

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45 - 20.- festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14,47 16,32 - 18,17 - 20,2 - 21,47
Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19,50 - 19,35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12,17 - 14,2 15,47 - 17,32 - 19,17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11,50 - 13,35 15,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8,45 - 10,30 - 12,15 - 14 - 15,45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8,35 - 10,20 - 12,5 - 13,50 - 15,35 - 17,20 - 19,5 - 20,50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione					
Roma	p.	6.—	9.20 fest.	11.— fes.	15,30
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	8.34	12.12	—	18,26
Civita Castellana	p.	5.34	—	15.25	17.43 fes.
Prima Porta	a.	6.9	16.38 fes.	17.41	19,58
Roma	a.	8,53	17.5 P.M.	19.23	20,42

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Stazione								
Roma p.	—	5,50	—	9,30	11,30	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,55	—	10,15	12,36	—	—	18,49
Tivoli a.	—	7,36	—	10,44	13,15	—	—	19,22
Tivoli p.	5,45	7,55	—	—	11,26	16,10	—	—
Bagni p.	6,24	8,23	—	—	12,4	16,42	—	—
Roma a.	7,35	9,05	—	—	13,15	17,30	—	—

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze — 25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 30 marzo 1907 - S. Quirino mart.
Leva il Sole alle ore 6.0 m. - Tramonta alle 6.30 s.
Leva la Luna alle ore 7.23 s. - Tramonta alle 6.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.
Osservazioni del 29 Marzo 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.7	sereno	Nizza	7.3	sereno
Amburgo	4.0	nebbioso	Zurigo	0.2	sereno
Vienna	7.3	3/4 coper.	Costantin.li	3.5	nevica
Madrid	2.5	sereno	Malta	10.8	1/2 coper.
Parigi	6.3	sereno	Atene	9.1	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	11.8	sereno	calmo	13.7	8.5
Torino	3.1	1/4 coperto	—	15.6	-3.1
Milano	5.6	sereno	—	9.8	3.8
Venezia	6.0	3/4 coperto	calmo	14.0	4.6
Bologna	9.2	sereno	—	15.4	3.9
Ravenna	7.3	sereno	—	10.0	0.0
Ancona	8.8	3/4 coperto	legg. mosso	11.4	5.4
Firenze	4.4	sereno	—	13.1	1.1
ROMA	4.4	sereno	—	13.5	1.9
Bari	7.2	3/4 coperto	mosso	10.2	3.4
Napoli	7.4	sereno	calmo	12.2	4.1
Caggiano	1.1	coperto	—	6.9	-1.0
Tiriolo	4.3	coperto	—	5.8	-1.6
Palermo	7.9	coperto	calmo	11.8	4.3
Messina	9.5	coperto	calmo	15.0	7.7
Cagliari	5.6	sereno	legg. mosso	13.0	3.4

Probabilità: cielo nuvoloso sull'Italia inferiore e isole con qualche pioggiarella, vario o sereno altrove; venti moderati o forti settentrionali; mare mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.1. Termometro centig. *massima 14 5 minima 1.9.*
Umidità relativa 49 assoluta 2.15. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: 1/2 nuvoloso.

Monoverbo.

C C

Spiegazione del passatempo precedente:
EST-ASIA-RE

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Witff

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 26 MARZO 1907
Trerotoli Antonio patrocinatore legale, con Chiriati Giulia

MATRIMONI del 28 MARZO 1907.
Lazzaro Carlo meccanico, con Bussetti Matilde
Fumasoni Enrico falegname, con Capuani Antonia
De Dominicis Antonio fornaio, con Cantalamessa Agnese
Francia Primo calzolaio, con Canerro Maria

Nati e morti denunziati il 23, 26 e 27 marzo 1907.
Nati 82 compresi 2 nati morti.
Morti 62 dei quali 27 sotto i 7 anni.

Morti.

Toti Agnello di Francesco, Guarcino, 42, sacerdote, celibe
Guadagnoli Alessandro fu Pacifico, Roma, 58, calzolaio, coni.
Averardi Paolo di Francesco, Roma, 45, possidente, ved.
Guattari Domenico fu Alessandro, Roma, 52, negoziante, con.
Reesler Franz Ettore di Luigi, Roma, 63, celibe
Luxmoore Emma fu Carlo, Guilsfield Wales, 82, nubile
Petti Carolina fu Simone, Roma, 74, ved. Ranaldi
Stilli Veronica di Luigi, Monte S. Giovanni Campano, 39, coniug. Franzola
Teti Maria fu Nicola, Torricella Peligna, 50, coniug. Egidi
Moriconi Loreta fu Gaspare, Cittareale, 45, coniug. Lauriello
Ambrosini Giovanni fu Giuseppe, Genazzano, 52, canestraio nettezza U., celibe
Cinti Maddalena
Burgarelli Baldassarre di Agostino, Trapani, 24, stud., celibe
Palma Maria, Velletri, 25, domestica
Foglietti Serafino fu Giuseppe, Porto S. Giorgio, 57, fonditore, coniugato
Bacosi Mario fu Agostino, Chiusi, 59, coniug.
De Santis Adele fu Lorenzo, Zagarolo, 41, coniug. Amici
Capponi Carolina fu Sebastiano, Roma, 73, ved. Boni
Simonetti Giacinta fu Filippo, Roma, 90, ved. Brazzà
Ciambella Raffaele fu Nicola, Vignanello, 35, manuale, celibe
Stefani Giuseppe fu Luigi, Spezzano, 91, ved.
Castellucci Artemisia fu Paolo, S. Giustino, 67, ved. Piccari
Di Carmine Domenico fu Pasquale, Amatrice, 40, pollar., con.
Benedetti Nicola fu Carlo, Palombara Sabina, 60, facchino, ved.
Corsi Rosmunda fu Daniele, Civita d'Agliano, 14, nubile
Imzenna Rosa di Alessandro, Orte, 26, domestica, nubile
Gigfi Amalia fu Luigi, Valmontone, 57, coniug. Galiotti
Masini Zenaide fu Francesco, Montegiorgio, 65, coniug. Letto
Quattrociocchi Giraldo fu Ferdinando, Veroli, 47
Arcangeli Matilde fu Mariano, Mindela, 28, coniug. Croce
De Cupis Pietro fu Lorenzo, Roma, 70, chierico, ved.
Pochettini Carolina di Michele, Torino, 52, ved. Richard
Selli Pasquale di Luigi, Pontassieve, 55, muratore, coniug.
Saraceni Ottavio fu Mattia, Nazzano, 54, guardiano ferrov.
Margheritt Alfredo di Giuseppe, Roma, 27, tipografo, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Alessandria - 13 aprile - Costruzione di una polveriera presso Casalbagliano. Pres. L. 49,600.
Città di Genova - 1° aprile - Costruzione di un fabbricato scolastico nella regione di San Sebastiano e Staglieno. Pres. L. 361,000.
Provincia di Novara - 2 aprile - Manutenzione 1907-1915 del tronco S. P. Lago d'Orta-Pettenasco. Annue L. 9257.
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Cetara, Positano, Ravello, Siano (Salerno) - Librizzi (Patti).

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 13.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
Musei: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del Principe Torlonia.)
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Ononima dalle 9 alle alle 11,30 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tram.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramon.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Ville AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
Id. MADAMA vicolo Macchia Madama (alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.
Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe di S. Callisto, v. Appia Antica 33, dalle 8-16
Id. Domitilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17

Panorama - Ultimi giorni Pompei
Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8
dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Area presso Castel S. Angelo al m.q. L. 38
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61×44 1/2. Altra " Liberty „ a pedale e motore, luce entro telaio 43×31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliate affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi abile ragioniere bella calligrafia, perfetta conoscenza inglese e corrispondenza commerciale. Senza questi requisiti inutile offrirsi. Scrivere C. P. M. 6, fermo posta, Roma. 765

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Int. 24. 41

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 66

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 650

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 215. 728

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi. Rivolgersi A. S. fermo in posta. 562

Cercasi giovanotto 16 18 anni per pulizia Laboratorio, commissioni a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 13 704

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2,o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 315

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 0

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tappeto, uso pianoforte, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 749

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Croce Augurati buona Pasqua, me tutto contrario lontano te. Ardo vederti. Sono purtroppo abbandonata! Spero verrai trovarmi, ti attendo immancabilmente potendolo, sono oppressa dispiaceri. ROSSA. 763

Per riconoscenza Sento il dovere di rendere pubbliche grazie all'egregio signor Pietro Allegretti specialista Pedicure con Gabinetto in via del Plebiscito Roma per avermi in pochi mesi guarito dei calli.
V. Caracciolo 766